

Relazione Annuale

2018

PROGETTO ITACA MILANO



Organi statutari Progetto Itaca Milano Onlus

Presidente

Luca Franzi de Luca

Vice Presidente

Elena Moresi Porta*

Consiglieri

Marco Cerrato

Walter Cibrario*

Giovanni Gastel

Francesco Gavazzeni*

Cristina Migliorero

Fernanda Minutoli

Carola Moretti*

Claudio Pezzolo

Matilde Elisabetta Tagliabue de' Medici*

* Membri del comitato esecutivo

Tesoriere

Francesco Gavazzeni

Revisore Legale Unico

Stefania Clerici

Probiviri

Federico Guasti

Margherita Gallizia di Vergano

Maria Rita Surano

Organi statutari Fondazione Progetto Itaca Onlus

Presidente

Ida Gigliotti

Tesoriere

Francesco Gavazzeni

Segretario generale

Ughetta Radice Fossati

Revisore dei conti

Raffaele Valletta

Lettera del Presidente

Cari tutti,

sono lieto di presentarvi e introdurre la relazione annuale di Progetto Itaca Milano relativa all'anno 2018. La relazione contiene una dettagliata panoramica di tutte le attività svolte e il rendiconto economico dell'Associazione. Oltre ai dati di gestione, è per noi di fondamentale importanza far percepire tutti i progetti che la nostra Associazione porta avanti grazie all'irrinunciabile lavoro dei volontari ed alla grande professionalità dello staff. Da quasi 20 anni, Progetto Itaca opera tenacemente per moltiplicare l'effetto della sua missione principale ovvero sensibilizzare la comunità per superare lo stigma e il pregiudizio. Stigma e pregiudizio sono ancora gli ostacoli più difficili da superare, nonostante la diffusione delle malattie mentali sia in costante crescita: secondo le stime dell'OMS entro il 2030 saranno la principale causa di disabilità in Italia e nel mondo. Stigma e pregiudizio causano disinformazione e allontanano le persone bisognose da una diagnosi precoce e terapie tempestive. A fronte di una necessità così grande, in un ambito così importante come il capitale umano delle persone, abbiamo il dovere e la responsabilità di dare risposte sempre più concrete. Ci siamo impegnati per garantire risposte tangibili, entrando in contatto con un numero sempre crescente di persone, instaurando rapporti con le Istituzioni e cercando di penetrare in modo capillare il territorio. Solo la nostra Linea di Ascolto, che ritengo uno dei "fiori all'occhiello" della Associazione, è stata raggiunta in questi anni da più di 100.000 telefonate attraverso le quali i nostri operatori volontari hanno dato supporto e indirizzato alla cura chiunque ne avesse bisogno. Grazie ad un accordo con le Istituzioni del territorio, due progetti dell'Associazione, Job Stations e Linea di Ascolto, sono oggi ospitati in via Marsala all'interno della Casa delle Associazioni del Comune di Milano.

Gli spazi sono stati ristrutturati grazie al sostegno di Fondazione De Agostini e Fondazione Banca Popolare Commercio e Industria ed inaugurati alla presenza dell'Assessore di Milano alle Politiche Sociali, Pierfrancesco Majorino. Un altro importante dato da sottolineare è il nostro impegno per il reinserimento lavorativo attraverso il progetto Job Stations che, nel corso degli anni, si è mostrato un progetto funzionale e di successo. Nell'ultimo anno possiamo vantare 9 nuovi contratti di lavoro per i nostri soci e 2 nuove aziende coinvolte nel progetto: Centro Diagnostico Italiano e Falck Renewables. Al fine di combattere lo stigma, Progetto Itaca Milano nel corso del 2018 ha promosso un nuovo format di "Incontri con la Scienza". Un momento di divulgazione scientifica pura che ha avuto come protagonista il Direttore Scientifico dell'IRCCS Ospedale San Raffaele, Professor Gianvito Martino, che ci ha illustrato i segreti del nostro cervello attraverso i progressi delle neuroscienze. Essere al passo con le scoperte scientifiche significa dare un concreto contributo per abbattere i muri che troppo spesso l'ignoranza crea. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i nostri Sostenitori per il sempre generoso supporto al nostro impegno e tutti i Volontari per la loro dedizione.

Per la mente, con il cuore.



Il Presidente di Progetto Itaca Milano
(Luca Franzini de Luca)

Sommario

1. Progetto Itaca, visione e missione	6
2. Sintesi 2018 e prospettive 2019	7
3. Fondazione Progetto Itaca Onlus	11
4. Bilancio 2018 Progetto Itaca Milano Onlus	14
5. Relazione del Revisore Legale Unico	20
6. Preventivo 2019	21
7. Progetti	
7.1 Formazione dei Volontari	23
7.2 Linea di Ascolto	27
7.3 Gruppi di Auto Aiuto	28
7.4 Progetto Prevenzione nelle Scuole	30
7.5 Itacounseling	32
7.6 Area Ponte	33
7.7 Depressione in Gravidanza e nel Post Partum	35
7.8 Club Itaca	36
7.9 Job Stations	41
7.10 Progetto Ulisse e Rotta verso Casa	43
7.11 ItacaOnline	45
8. Relazioni Esterne	
8.1 Attività istituzionali, relazioni esterne e divulgazione scientifica	47
8.2 Eventi e Manifestazioni	48
8.3 Comunicazione	50
8.4 Raccolta Fondi	52

1. Progetto Itaca, visione e missione

Progetto Itaca Onlus promuove programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della Salute Mentale e alle loro famiglie.

Visione – Crediamo che i disturbi mentali siano vere malattie con una componente biologica e che ogni persona colpita da una malattia della psiche debba ricevere un aiuto tempestivo, una corretta diagnosi e una cura efficace per condurre una vita piena e soddisfacente, libera dal pregiudizio e dallo stigma.

Missione – Sensibilizzare la comunità per superare stigma e pregiudizio. Informare le persone per prevenire le malattie e per orientare alla diagnosi e alla cura. Sostenere i malati e le loro famiglie nel percorso di recupero del benessere e della pienezza di vita.



Valori

- Centralità della persona
- Volontariato
- Gratuità dei servizi
- Passione e positività
- Metodo e valutazione
- Ascolto non giudicante
- Supporto tra pari
- Formazione continua
- Alleanze
- Crescita continua

2. Sintesi 2018 e prospettive 2019

(Elena Porta)

Il 2018 è stato caratterizzato dal riconoscimento ufficiale del lavoro di Progetto Itaca da parte delle Istituzioni milanesi: **Linea di Ascolto e Job Stations**, due nostri importanti progetti, hanno potuto usufruire di spazi comunali presso la Casa delle Associazioni del Comune di Milano.

Il trasferimento è stato reso possibile grazie a un accordo di partenariato sottoscritto con CeLav, il servizio del Comune di Milano per la mediazione al lavoro per persone con fragilità.

Due ampi locali sono stati offerti in uso a Progetto Itaca che, con un importante investimento sostenuto da **Fondazione De Agostini e Fondazione Banca Popolare Commercio e Industria**, li ha resi adatti al lavoro delle due unità operative.

Il 30 Maggio si è tenuta l'inaugurazione degli spazi con la partecipazione di oltre cento persone: ospite d'onore **l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino**.

Progetto Itaca con questo accordo ha potuto consolidare la sua presenza sul territorio milanese, affermandosi come realtà conosciuta e apprezzata per il ventennale lavoro di sostegno alla malattia mentale. Il Corso Base per volontari ha avuto 52 adesioni, mentre la formazione ha registrato 13 edizioni del corso **Famiglia a Famiglia**, 2 del corso **Pari a Pari** e 1 corso destinato a **operatori della Salute Mentale**. I corsi sono frutto di un accordo con NAMI (National Alliance for Mental Illness).

Il **Corso di Formazione per Organi Direttivi e avvio nuove associazioni**, organizzato a Milano, si è rivelato un'importante esperienza formativa che, oltre a fornire informazioni sul funzionamento sinergico dell'Associazione e del Club, rafforza la motivazione dei partecipanti e offre un quadro chiaro delle prospettive nazionali e internazionali di Progetto Itaca e delle future linee di sviluppo.

La Linea di Ascolto, ha registrato una lieve flessione delle telefonate ricevute rispetto al 2017.



12.177 le chiamate ricevute e 225 mail. Nell'ambito dell'ascolto continua il progetto **ItacaOnline** con 149 iscritti al gruppo.

Il **Progetto Prevenzione nelle Scuole**, sostenuto da **AIG**, ha raggiunto 22 istituti coinvolgendo 3500 alunni con il supporto pro bono di 16 psichiatri. Il progetto è attualmente attivo a Milano, Roma, Firenze, Napoli, Parma e Torino e prossimamente anche nelle sedi di Padova e Lecce.

I **Gruppi di Auto Aiuto** hanno coinvolto 330 persone organizzando 6 gruppi per familiari e 8 per utenti.

I counselor volontari di **Itacounseling** hanno supportato con colloqui di analisi del bisogno e orientamento 310 persone.

Sempre importanti le attività di **Club Itaca**, centro per l'autonomia socio-lavorativa, con un totale di 193 soci iscritti alla fine del 2018; 9 i soci nuovi inseriti nel corso dell'anno. Si è intensificata l'azione all'interno del Club dei volontari dell'**Area Ponte**: le numerose attività hanno consentito loro di entrare nello spirito del modello Clubhouse e di apprezzare il lavoro condiviso tra staff e soci ottenendo risultati positivi.

Particolare attenzione meritano i dati relativi a **Job Stations**, centro di smart working assistito, con 9 nuovi contratti di lavoro e 2 nuove aziende partner. Lo spazio a disposizione nella nuova sede consente di avere 20 postazioni di lavoro disponibili. In forza della convenzione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano, Job Stations ha aperto le porte al territorio, accogliendo non più solo i soci di Club Itaca, ma anche cittadini dell'Area Metropolitana di Milano.

La nuova iniziativa sull'abitare **Rotta verso Casa**, con il sostegno di **Fondazione Pasquinelli**, dopo la realizzazione di lavori di miglioramento nell'immobile concesso dal Comune, ha avviato verso l'autonomia abitativa 3 soci di Club Itaca che hanno raggiunto traguardi importanti.

Di grande impatto, come ogni anno, **Tra Casa e Città**, di cui Progetto Itaca è da tempo capofila e promotore: sono 64 i beneficiari delle attività di animazione sociale e quasi 1.055 gli accessi alle varie iniziative proposte (sport, ballo e appuntamenti culturali).

Da segnalare l'ottimo risultato di raccolta fondi ottenuto dall'evento **"Anima e Suoni"** **all'HangarBicocca-Pirelli** con il sostegno di **Fondazione Clerici, Vhernier e della famiglia Tronchetti**.

Vhernier ha creato, inoltre, una serie di tre bracciali "Mini Calla" in edizione limitata a sostegno delle attività di Progetto Itaca.

Una nuova risorsa è stata assunta dall'Associazione come responsabile relazioni esterne e rapporti istituzionali: un investimento che aiuterà a rafforzare anche a livello nazionale il brand Progetto Itaca. Oltre a mettere in campo progetti efficaci è importante **"comunicare"** in modo corretto per vincere lo stigma e il pregiudizio che circonda la malattia mentale ed è nostro compito favorire un cambiamento culturale nella società.

Per combattere le discriminazioni che nascono e si diffondono sui social network e sulle piattaforme dove i giovani diventano più esposti, è stata data particolare attenzione quest'anno alla nostra **Community online**, che è incrementata del 52%. Sono state create collaborazioni con ambasciatori capaci di moltiplicare le nostre forze. In vista della giornata mondiale per la Salute Mentale, abbiamo realizzato una partnership con la testata "VICE Italia" ed è stato girato un video con un famoso YouTuber "Luis Sal" che dialoga con uno psichiatra, il dottor Armando D'Agostino. In questo dialogo emergono le nuove ansie da social network e i conseguenti nuovi quesiti che la psichiatria si sta ponendo di fronte a questi canali di comunicazione. Grazie a questa iniziativa sono state raggiunte 280.000 persone.

Due i numeri di **Progetto Itaca News**, il nostro notiziario che fidelizza e informa i nostri amici e donatori grazie al lavoro della nostra brillante redazione. Vengono raggiunti circa 15.000 contatti che corrispondono agli indirizzi ad oggi presenti in database.

La **Raccolta Fondi** nel mese di dicembre ha avviato un lavoro di pianificazione per il 2019, in collaborazione con l'area Comunicazione, con l'obiettivo di creare un piano di comunicazione e raccolta fondi strutturato con allocazione budget annuale. Si è pensato a un piano di ampliamento della base di donatori attraverso iniziative mirate, a nuove opportunità di relazione con i donatori storici, allo sviluppo del canale **corporate**, alla pianificazione di nuove iniziative di fundraising attraverso canali fino ad oggi non sfruttati, come quelli digitali e social.

Il neonato **Progetto Aziende**, sensibilizzazione alla Salute Mentale e volontariato aziendale, in stretta collaborazione con l'area lavoro del Club, ha coinvolto 6 aziende e raggiunto circa 1200 persone.

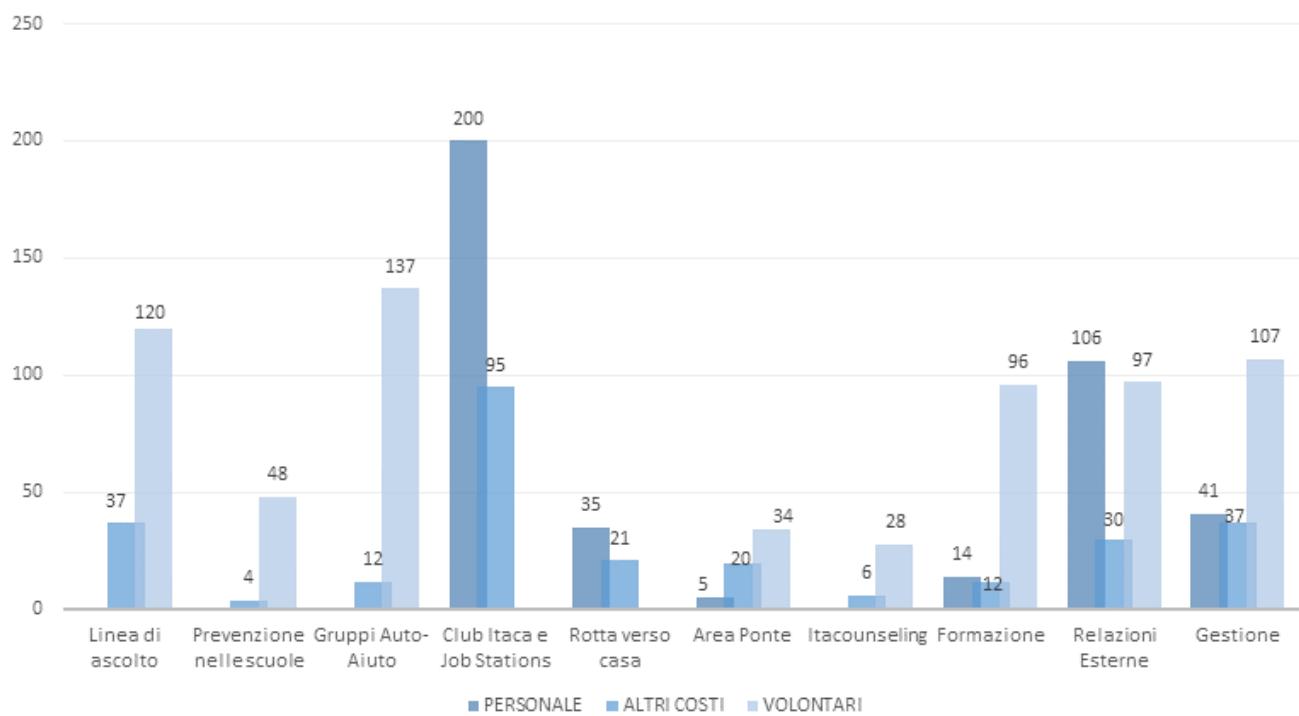
La **Fondazione** ha mantenuto i rapporti con tutte le **11 Associazioni** locali per promuovere il loro sviluppo e verificare la corretta adesione alle linee guida di tutti i progetti in essere. L'infaticabile e prezioso lavoro portato avanti dal Segretario Generale, giova alla diffusione dell'immagine di tutto il brand Progetto Itaca con una positiva ricaduta sia sulla sede di Milano che sulle altre realtà locali. Il Consiglio di Milano, credendo in questo sforzo di espansione, supporta la Fondazione attraverso il lavoro dei suoi volontari e del suo staff.

E' stato avviato a questo proposito uno studio per quantificare le ore di lavoro che Progetto Itaca Milano dedica alla Fondazione e allo sviluppo nazionale al fine di chiarirne meglio i rapporti. Ancora in crescita per diffusione e risultato economico, la manifestazione **"Tutti Matti per il Riso"**, realizzata in 70 piazze, in 19 città, con oltre 300 volontari coinvolti e 12.000 kg di riso. Si è concluso il progetto **Depressione in Gravidanza e nel Post Partum a Lecco e Merate** con l'adozione del modello elaborato da parte dei due ospedali. Verrà presentata il prossimo anno la ricerca di Progetto Itaca finalizzata al **miglioramento dell'efficacia dei centri di Salute Mentale** coordinata dal professor Stefano Draghi, prosegue l'attività del gruppo di miglioramento. Il grande lavoro svolto da tutti i progetti, la loro validità ed efficacia e la aumentata presenza di Progetto Itaca sul territorio nazionale hanno significato una maggiore attenzione ricevuta da parte delle **Istituzioni Pubbliche e in particolare da parte dei Dirigenti dei Servizi per la Salute Mentale**.

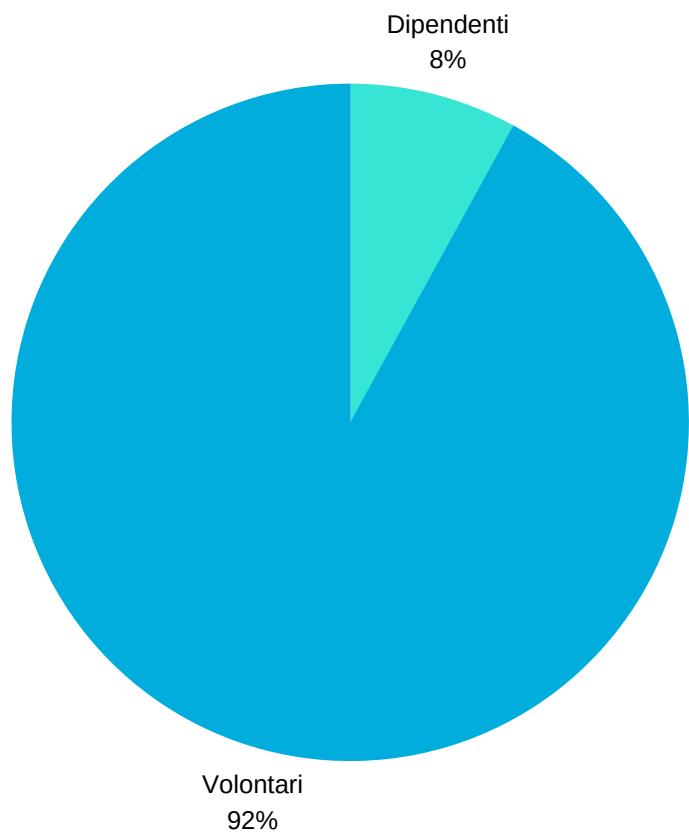
Questo importante dato dovrà essere consolidato e ampliato per il futuro individuando partnership efficaci con il Servizio Pubblico.

Le risorse dell'Associazione sono costituite da circa 220 volontari attivi che hanno dedicato circa 33.350 ore alle diverse attività e da 12 dipendenti. I volontari, che includono la totalità degli organi statutari, non sono remunerati. Valorizzando il loro tempo a 20 euro all'ora, il loro contributo è di circa 667.000 euro. Data la diversità delle attività istituzionali, il rapporto tra volontariato e personale retribuito varia molto da progetto a progetto, come è illustrato nel grafico che segue.

Risorse dedicate ai progetti nel 2018 (000€)



Rapporto n° volontari/dipendenti



3. Fondazione Progetto Itaca

(Ughetta Radice Fossati)

La Fondazione Progetto Itaca Onlus è stata costituita il 5 luglio 2012 per iniziativa dell'Associazione Progetto Itaca Onlus di Milano, come deliberato nell'Assemblea del 23 aprile 2012. L'esigenza dell'Associazione, iscritta al Registro Regionale del Volontariato e limitata per Statuto all'ambito territoriale della Lombardia, era di poter essere supportata da "un ente - aente personalità giuridica - che la affiancasse in termini sinergici per sviluppare le proprie finalità istituzionali nell'ambito di tutto il territorio nazionale" con la costituzione di nuove Associazioni territoriali. La Fondazione infatti può partecipare a bandi di finanziamento con caratteristiche nazionali per sostenere economicamente le Associazioni Progetto Itaca locali e in particolare la nascita e sviluppo di nuove Associazioni.

Sviluppo e coordinamento nazionale; avvio di nuove Associazioni

Anche nel 2018 la Fondazione ha mantenuto i rapporti con tutte le 11 Associazioni locali con la funzione di promuovere e verificare la fedeltà alle linee guida di tutti i progetti e di supporto allo sviluppo, con visite periodiche del Segretario Generale alle sedi e partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo. Una riunione del Comitato Consultivo si è tenuta a Milano il 26 Gennaio 2018. Grazie allo sviluppo della comunicazione nazionale si sono moltiplicati i contatti con nuove città dove si sono attivati alcuni volontari con l'obiettivo di costituire l'Associazione Progetto Itaca in nuovi territori: a Bologna, Rimini, Bari, Perugia e alla fine dell'anno siamo stati contattati anche da persone di Campobasso.

È significativa la maggiore attenzione che abbiamo riscontrato da parte delle Istituzioni Pubbliche e in particolare da parte dei Dirigenti dei Servizi per la Salute Mentale.

Lo sviluppo nazionale dei nostri progetti, la serietà e affidabilità che sono dimostrate da risultati tangibili e il prestigio dei nostri Partner: Clubhouse International, NAMI e Fondazione Italiana Accenture sono una buona presentazione e attirano interesse e fiducia.

Molto importanti sono stati soprattutto i contatti con l'Associazione di Rimini "Noi Liberamente insieme" che è riuscita ad attivare una partnership fra il Comune di Rimini, l'ASL della Romagna, l'ASP (Azienda Servizi alla Persona) Il Valloni, Noi Liberamente Insieme e Progetto Itaca per avviare a Rimini il primo Club Itaca in Italia sostenuto e finanziato dalle Istituzioni Pubbliche. Il Comune di Rimini ha dato come sede il piano terreno di una bella villetta con giardino e l'ASL pagherà una persona di staff part time che sarà selezionata dai soci, secondo gli standard di Clubhouse International. La sede completamente ristrutturata dal Comune sarà consegnata all'inizio di marzo 2019.

Anche a Padova finalmente la ricerca della sede è stata coronata da successo, con la firma del contratto di comodato gratuito per 20 anni con la Diocesi per una bella canonica in Via San Pietro che Progetto Itaca Padova si è impegnata a ristrutturare. L'Associazione Progetto Itaca Catanzaro-Lamezia sta aspettando la firma del contratto di comodato gratuito per un grande immobile con giardino di proprietà dell'ASP; anche questo dovrà essere ristrutturato e la Fondazione si è attivata per la raccolta fondi.



Prospettive

Progetto Itaca è l'unico Ente del Terzo Settore nel Mondo, impegnato nel campo della Salute Mentale, che ha unito le innovative metodologie di tre partner di eccellenza: le due più grandi organizzazioni americane per la Salute Mentale Fountainhouse/Clubhouse International dal 2005 e NAMI, dal 2009, alle quali si è aggiunto poi, con la collaborazione di Fondazione Italiana Accenture dal 2011, il metodo per l'inserimento lavorativo Job Stations.

Abbiamo tre **partner eccellenti**, e abbiamo verificato che è proprio l'unione delle tre **metodologie innovative per l'Italia** e soprattutto nella realtà dei Servizi della Psichiatria, che garantisce **l'efficacia dei risultati**. Dobbiamo quindi fare lo sforzo di realizzarle e svilupparle tutte e tre in tutte le sedi di Progetto Itaca in Italia avviando i nostri progetti più importanti: i Corsi NAMI-Progetto Itaca, Club Itaca e Job Stations.

La sinergia di questi tre progetti dà forza all'obiettivo di Progetto Itaca di portare il cambiamento e contrastare il pregiudizio proprio là dove nasce e si rinforza, cioè nei servizi della Psichiatria, nei reparti degli Ospedali e nei servizi territoriali e questa è la sfida attuale di Progetto Itaca: formalizzare partnership con le Istituzioni pubbliche, le ASST per portare al loro interno le pratiche efficaci che Progetto Itaca sperimenta e realizza, verificate anche dai grandi numeri internazionali; azioni concrete ed efficaci. Vogliamo portare nei Dipartimenti di Salute Mentale il Corso Provider, per gli operatori della Psichiatria, riconosciuto dal Ministero come Corso E.C.M., nel quale in cattedra siedono pazienti e familiari per impostare una collaborazione alla pari, basata sul rispetto delle reciproche competenze; come è attualmente l'indicazione delle normative regionali, però generalmente disattese. Vogliamo portare nei reparti di Psichiatria il diritto per i pazienti di valutare il servizio e gli operatori, come a Club Itaca i soci non solo valutano periodicamente ma anche selezionano le persone dello staff, dimostrandosi estremamente capaci e sensibili nei criteri di valutazione.



Le sedi di Progetto Itaca

- 1999 Milano
- 2010 Roma
- 2011 Firenze
- 2011 Palermo
- 2013 Genova
- 2013 Parma
- 2014 Napoli
- 2015 Padova
- 2016 Lecce
- 2017 Catanzaro - Lamezia
- 2018 Torino

I nuovi contatti

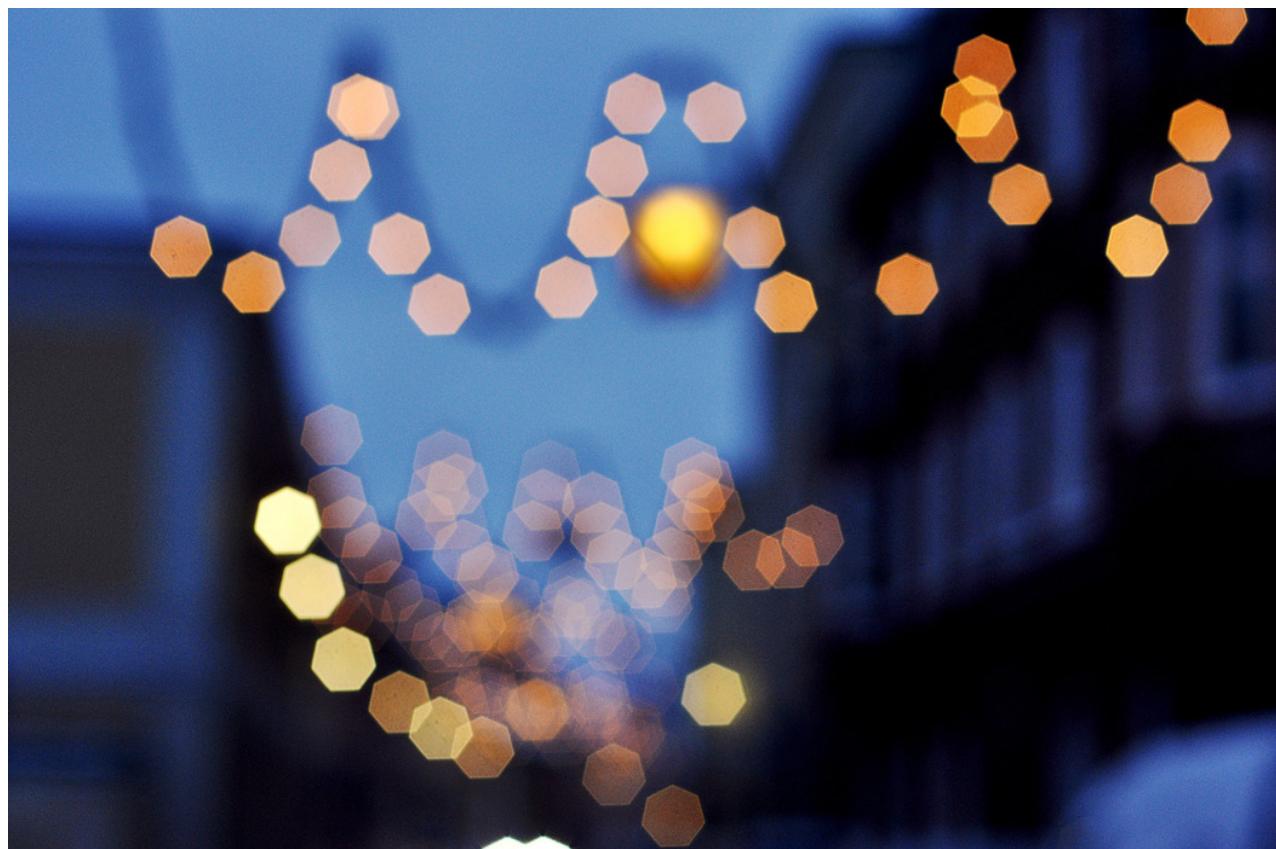
- Bari
- Bergamo
- Bologna
- Campobasso
- Como
- Perugia
- Verona
- Vicenza
- Rimini

Vogliamo sviluppare il Corso “Pari a Pari”, per le persone che soffrono di disturbi psichiatrici, un corso nel quale anche i Formatori sono persone che soffrono di disturbi psichiatrici. Certamente arrivare dentro all’Istituzione Pubblica o che l’Istituzione Pubblica diventi partner ufficiale di Progetto Itaca è difficile e bisogna essere molto forti; per questo la Fondazione Progetto Itaca si sta impegnando con un metodo ormai sperimentato a costituire nuove Associazioni Progetto Itaca sul territorio nazionale, al Nord, nel Centro e nel Sud, riscuotendo sempre più interesse da parte delle Istituzioni, ed è necessario che tutti i volontari siano concordi nell’impegnarsi per questa finalità.

Bilancio 2018 – Fondazione Progetto Itaca Onlus (dati aggregati)

Proventi		Oneri	
Contributi per progetti territoriali	60	Costi progetti finanziati	106
Offerte e oblazioni	134	Costi ufficio stampa e comunicazione	61
		Costi per la formazione	7
		Oneri diversi di gestione	7
Totale Proventi	194	Totale Oneri	181
		Avanzo di Esercizio	13

n.b. cifre in € 000



4. Bilancio 2018 Progetto Itaca Milano

(Maurizio Lamonea)

Rendiconto gestionale

	Consuntivo 31/12/2018	Consuntivo 31/12/2017
1) Proventi da attività istituzionali		
a) Donazioni da privati	85.632	121.239
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	157.988	154.084
Totale Donazioni (a+b)	243.620	275.323
c) Contributi da Fondazioni	92.428	82.013
d) Contributi da Enti Pubblici	28.194	22.700
e) Quote associative	4.950	4.950
f) Contributo 5x1000	75.826	67.311
	445.018	452.297
2) Proventi netti da raccolta fondi	125.905	109.884
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
g) finanziari	124	1.211
h) da patrimonio edilizio	12.879	13.230
	13.003	14.441
Totale Proventi	583.926	576.622
1) Oneri da attività istituzionali		
a) Linea d'ascolto	36.893	24.309
b) Prevenzione nelle scuole	3.719	3.269
c) Gruppi di Auto-Aiuto	11.902	8.330
d) Club Itaca	229.366	229.231
e) Job Station	66.368	52.342
e) Rotta verso casa	40.908	45.396
f) Area Ponte	4.766	5.580
g) Tra casa e città	14.801	13.021
h) Itacounseling	6.040	6.183
i) Formazione	26.451	19.887
l) Post Partum Lecco	20.340	15.679
m) Informazione e Sensibilizzazione	94.030	73.638
	555.584	496.865
2) Oneri di supporto generale	77.507	98.534
Totale Oneri	633.091	595.399
Disavanzo dell'esercizio ordinario	-49.165	-18.777



Nel 2018 le donazioni da privati ammontano a € 85.632 e rispetto al 2017 sono diminuite del 29%. Quelle da aziende e Fondazioni pari a € 157.988 sono invece aumentate del 2,5% rispetto allo scorso anno.

In totale le donazioni 2018 ammontano a € 243.720 e rappresentano il 42% delle entrate dell'Associazione.

I Contributi da Fondazioni su progetti specifici pari a € 92.428 sono in aumento (+13%) rispetto al 2017 e si riferiscono per € 17.216 al bando sulla depressione post partum che l'Associazione ha portato avanti con la collaborazione dell'azienda ospedaliera di Lecco e Merate (conclusosi ad agosto 2018), per € 20.000 dal bando con la Fondazione Pasquinelli per il progetto "Rotta verso Casa" (per un finanziamento complessivo di € 60.000 su tre anni, iniziato a settembre 2017), per € 20.250 da Fondazione Banca Popolare Commercio e Industria e per € 25.000 dalla Fondazione De Agostini, entrambi per la ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature dello spazio che il Comune di Milano ci ha assegnato in Via Marsala 8 per il Progetto JS e per la Linea d'Ascolto e infine per € 9.962 al contributo della società Atstrat per la ricerca iniziata a novembre con sessioni di Focus Group con operatori e pazienti con psicosi.

I Contributi da enti pubblici sono aumentati del 24%, toccando i 28.194 €, (di cui € 4.031 dal Comune di Milano per il Progetto "Tra casa e città 2018", € 5.450 sempre dal Comune di Milano per il progetto Net-Working: azioni di rete per l'inclusione lavorativa delle persone con disagio mentale, € 8.300 dall'ATS Milano per il progetto Forum (in partnership con Coop Lotta contro l'emarginazione nella qualità di ente capofila), € 10.413 dal Piano "Emergo" – Doti lavoro, dell'Area Metropolitana di Milano. Stabili le quote associative (€ 4.950), mentre il Contributo 5x1000 - € 75.826 - è aumentato del 12% (ultimo prima dell'avvio della campagna nazionale) nonostante un trend a livello nazionale in discesa che ha riguardato tutti gli enti del mondo no profit.

I Proventi netti da raccolta fondi pari a € 125.905 sono in aumento (+14%) rispetto al 2017, in linea con il preventivo **e rappresentano il 21% delle entrate nette totali 2018**. Ricordiamo il grande successo dell'evento all'Hangar Bicocca, realizzato grazie al sostegno economico di Vhernier S.p.A. e Fondazione Clerici, che ha portato introiti netti per € 93.767; le giornate culturali organizzate per raccolta fondi dai volontari che hanno portato introiti netti per € 38.988 e altri eventi (tornei, mercatini, raccolte pubbliche di fondi) con introiti netti per € 46.125. I costi del personale dedicato agli eventi per il 2018 è stato pari a € 50.517; i costi dell'attività ordinaria di promozione sono stati pari a 2.458€.

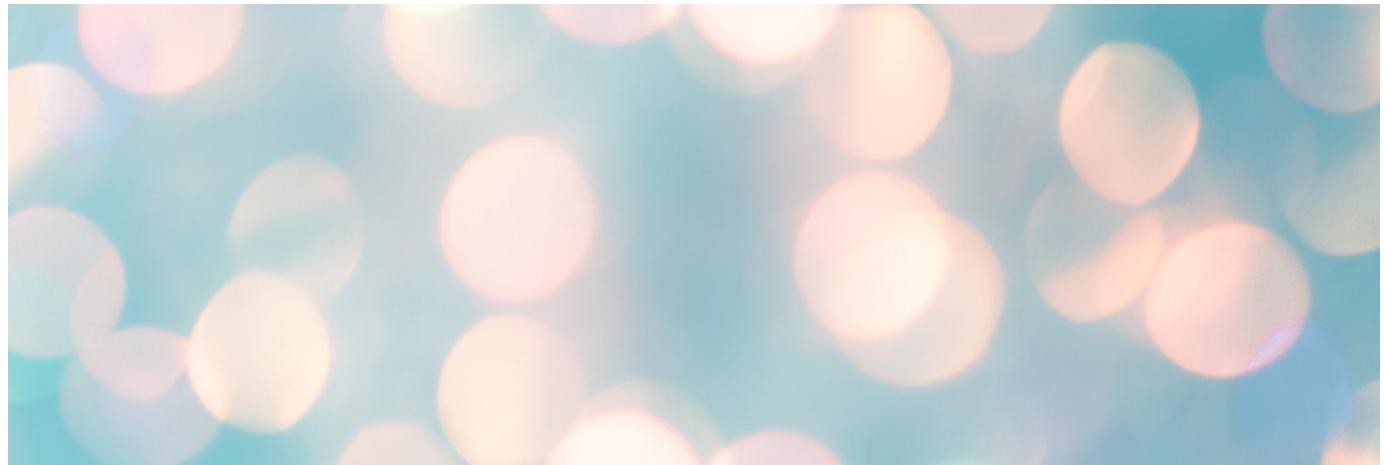
I Proventi finanziari in forte diminuzione, si riferiscono solo agli interessi bancari sulla liquidità. Nel 2017 invece erano ancora presenti alcune rendite da investimenti (obbligazioni) giunti a naturale scadenza. La polizza sottoscritta con Genertel a giugno 2016 del valore di € 100.000 (iscritta al valore di sottoscrizione nello Stato Patrimoniale) ha dato buoni risultati sull'anno con un rendimento intorno al 2%. Sostanzialmente stabili infine le entrate da patrimonio edilizio (€ 12.879) relativi all'affitto dell'appartamento in usufrutto.

Il totale dei Proventi ammonta a € 583.926 (+1% rispetto al 2017) e in linea con il Preventivo.

Passando agli Oneri, i costi della Linea d'ascolto sono stati pari a € 36.893 (+50% rispetto al 2017) incremento in parte preventivato e del tutto dovuto all'adeguamento della nuova sede di Via Marsala dove si è trasferito il Progetto. I costi del Progetto Prevenzione nelle scuole sostanzialmente stabili ammontano a € 3.719.

I costi dei *Gruppi di auto aiuto* ammontano a € 11.902 (+42% rispetto al 2017) e sono riferibili essenzialmente a maggiori costi sostenuti per una consulenza di supervisione ed elaborazione di dati da parte di un professionista. Il Club ha visto gli oneri stabili rispetto al 2017 anche se in aumento rispetto al preventivo (ha influito una diversa ripartizione del personale che si è resa necessaria per alcuni mesi del 2018). Il progetto *Job Stations*, da maggio trasferitosi in Via Marsala e i cui oneri ammontano a € 66.368, è stato anch'esso interessato da lavori per l'adeguamento della nuova sede con costi in aumento rispetto al Preventivo. Grazie al bando sottoscritto con la Fondazione Pasquinelli da settembre 2017 il progetto *Rotta Verso casa* ha sostituito il *Progetto Ulisse*, sempre riguardo al bisogno di autonomia abitativa delle persone con disturbi mentali maggiori. Inoltre, nell'area animazione sociale, sempre dal 2017 il progetto *Tra Casa e Città* è diventato progetto autonomo. I costi rispettivamente di € 40.908 e € 14.801 del 2018 rappresentano una percentuale del costo dell'operatore dedicato. In diminuzione i costi di *Area Ponte* € 4.766 dove rispetto all'anno scorso l'operatore dedicato ha ridotto ulteriormente le ore sul progetto, ora quasi completamente gestito da volontari. Stabili anche i costi di *Itacounseling* pari a € 6.040. L'area *Formazione* presenta costi pari a € 26.451 (+33% dal 2017) per il costante aumento dei corsi di formazione locali e nazionali nel 2018 e di tutte le attività collegate. I costi del *Progetto Post Partum Lecco* (conclusosi ad agosto 2018, con una proroga di due mesi rispetto alla scadenza concordata del 30 giugno), sono pari a € 20.340 e rappresentano un anno di lavoro delle due psicologhe attive sul progetto.

I costi di *Comunicazione Informazione e Sensibilizzazione* (€ 94.030) vedono un aumento (+28%) dovuto essenzialmente ad alcuni avvicendamenti di personale resosi necessari nella seconda parte dell'anno, che hanno portato un aumento di costi non preventivati. Infine gli **oneri di Supporto generale** (€ 77.507) sono in diminuzione rispetto al 2017 (- 20%) principalmente per una migliore redistribuzione di costi del personale sui progetti ed alcune consulenze pro bono. **Essi rappresentano solo il 12% dei costi totali come è giusto che sia nelle organizzazioni di volontariato.** **Gli Oneri totali risultano pari a € 633.091, (+6% rispetto al 2017).** Il conto economico chiude con un disavanzo di € 49.165 da ricondurre sia a maggiori costi di personale che alla naturale ed irrinunciabile espansione di alcuni progetti.



Il prospetto seguente riporta invece il Rendiconto Gestionale secondo lo schema del bilancio civilistico “a sezioni contrapposte”.

Rendiconto gestionale civilistico

ONERI			PROVENTI		2018	2017
	2018	2017	1) Proventi da attività Istituzionali	2) Proventi da raccolta fondi		
1) Oneri da attività Istituzionali			1) Proventi da attività Istituzionali			
1.1 Acquisti	8.382	7.181	1.1 Da contributi su progetti		92.428	82.013
1.2 Servizi	147.075	116.953	1.2 Da contratti con enti pubblici		28.194	22.700
1.3 Godimento beni di terzi	74.281	76.180	1.3 Da soci ed associati		10.950	13.568
1.4 Personale	314.434	287.660	1.4 Da non soci		236.770	266.705
1.5 Ammortamenti	1.599	1.294	1.5 Altri proventi e ricavi (5X1000)		75.826	67.311
	545.771	489.268			444.168	452.297
2) Oneri da raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi			
2.1 - Incontri a Teatro	9.313	19.243	2.1 - Incontri a Teatro		103.080	88.090
2.2 - Giornate Culturali	11.063	16.803	2.2 - Giornate Culturali		50.050	73.887
2.3 - Altri eventi	8.459	5.334	2.3 - Altri eventi		54.585	38.127
2.4 Attività ordinaria di Promozione	2.458	674				
2.5 Personale dedicato	50.517	48.166				
	81.810	90.220			207.715	200.104
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie		0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1 Su rapporti bancari	0	0	4.1 Da rapporti bancari (interessi)		124	0
4.2 Su prestiti	0	0	4.2 Da altri investimenti finanziari		0	1.211
4.3 Da patrimonio edilizio	8.963	7.597	4.3 Da patrimonio edilizio		12.879	13.230
	8.963	7.597			13.003	14.441
5) Oneri di supporto generale						
5.1 Acquisti	3.200	2.469				
5.2 Servizi	29.448	45.543				
5.3 Godimento beni di terzi	3.811	5.878				
5.4 Personale	41.048	42.790				
5.5 Ammortamenti		1.854				
	77.507	98.534			0	0
Totale Generale	714.051	685.619	Totale Generale		664.886	666.842
Risultato gestionale	-49.165	-18.777				

Nota: sintesi principali voci di costo

1.1+5.1 (Acquisti)	11.582	9.650
1.2+5.2 (Servizi)	176.523	162.496
1.3+5.3 (Godimento beni di terzi)	78.092	82.058
1.4+5.4+2.6 (Personale)	405.999	378.616
1.5+5.5 (Ammortamenti)	1.599	3.148

Il Rendiconto Gestionale redatto secondo lo schema di bilancio civilistico a sezioni contrapposte consente di ottenere alcune informazioni aggiuntive rispetto a quelle già fornite in precedenza. Iniziando dagli *Oneri*, come si vede nella Nota di sintesi riportata in basso, il Personale (che ritroviamo ripartito in percentuale sui vari progetti nello schema di conto economico), la principale voce di costo, ammonta a €405.999, in aumento del 7% rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2018 l'Associazione ha 9 dipendenti a tempo indeterminato e tre a tempo determinato. I Servizi (€176.523) sono in aumento (+8%), mentre la voce *Godimento di beni di terzi* (€78.092) diminuisce del 5% per una diversa rateizzazione delle spese condominiali della sede di Via Volta. Gli Acquisti (€11.582) sono in aumento (+20%), in diminuzione gli *Ammortamenti*, nel 2017 c'erano state alcune spese per acquisto di hardware (gli ammortamenti corrispondono agli investimenti, che sono completamente spesati nell'esercizio).

Più nel dettaglio, per quanto riguarda i proventi *da attività istituzionali*, i cui totali coincidono con quelli del Rendiconto Gestionale tradizionale già illustrato, sono in leggero calo (-1.7%) rispetto al 2017, decremento da riferirsi essenzialmente alle donazioni da privati e quasi del tutto compensato dalle altre entrate.

Le singole voci della *Raccolta fondi* mostrano proventi (lordini) in aumento nella voce *Incontri a teatro* (riferibili al già citato evento all'Hangar Bicocca), e nella voce *"altri eventi"* anche grazie alla raccolta pubblica di fondi *"Tutti Matti per il Riso"* che ha trovato in parte sostegno economico da una importante azienda con una donazione modale. Per contro gli oneri lordini da raccolta fondi sono in diminuzione rispetto al 2017 nonostante l'aumento del personale dedicato. Tale diminuzione si evidenzia per la maggior parte negli incontri a teatro dove un'azienda sostenitrice (Vhernier) e una Fondazione Privata (Fondazione Clerici) hanno coperto la quasi totalità dei costi dell'evento all'Hangar Bicocca.

Gli oneri da *patrimonio edilizio* (€8.963), in aumento, riguardano le spese e le imposte dell'appartamento in usufrutto che nel rendiconto gestionale tradizionale figurano nella voce e) Rotta verso casa.

Gli oneri di supporto generale come già detto sono in diminuzione e **rappresentano solo il 12% dei costi totali**.

Il totale degli *Oneri* (lordini) ammonta quindi a € 714.051 pari al 4% in più rispetto al 2017 (la differenza degli oneri, come dei proventi, rispetto al Rendiconto Gestionale tradizionale è dovuta al fatto che nella prima la raccolta fondi è riportata come saldo netto tra proventi e oneri). Il totale dei *Proventi* (lordini) è di € 664.886, sostanzialmente stabile rispetto al 2017 (-0.3%).

Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
I - Materiali	109.965	114.106
- (ammortamenti)	-109.965	-114.106
III - Finanziarie		
- Fondo vincolato	27.750	27.798
- Depositi cauzionali	15.500	15.500
- Partecipazione Fondazione	60.000	60.000
Totale (B)	103.250	103.298
C) Attivo circolante		
II - Crediti	77.930	65.156
III - Att. fin. no h immobilizzate	100.000	100.000
IV - Disponibilità liquide	596.166	635.433
Totale (C)	774.096	800.589
Totale Attivo	877.346	903.887
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.952	76.952
II - Riserve statutarie	645.863	664.640
III - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-49.165	-18.777
Totale (A)	673.650	722.815
C) Tfr	168.844	146.289
D) Debiti		
I - vs. fornitori	34.852	34.783
Totale (D)	34.852	34.783
Totale passivo	877.346	903.887

Nell'Attivo stabili le Immobilizzazioni finanziarie. La Partecipazione Fondazione viene sempre riportata al valore di capitale e riserve alla sottoscrizione da parte del soggetto giuridico fondatore ovvero Progetto Itaca Milano (€ 60.000). **Grazie ad un risultato d'esercizio 2018 positivo pari a € 12.515, il patrimonio netto della Fondazione aumenta a € 145.337.** L'Attivo circolante (€ 744.096) diminuisce del 25% (minore liquidità sui c/c rispetto allo scorso anno); I Crediti totali (€ 77.930) sono in aumento del 19% così ripartiti: € 37.468 verso enti pubblici (di questi € 12.478 in partnership con "Cooplotta contro l'emarginazione" che nel corso del 2018 ha riscontrato diversi problemi di incasso quale ente capofila e quindi in difficoltà nell'onorare i debiti verso i partner, 4.178 euro sono infatti ancora riferibili ad un credito 2017), € 40.462 riferibili a contributi su progetti per bandi o donazioni modali da parte di Fondazioni che sono ragionevolmente certi. Le Att. fin. non immobilizzate € 100.000 rappresentano la polizza sottoscritta con Genertel a giugno 2016. **In diminuzione le Disponibilità liquide € 596.166** (conti correnti). Non sono presenti crediti per costi sospesi rinviabili all'esercizio successivo. **Il Patrimonio netto** diminuisce per effetto del disavanzo registrato ed è pari a € 673.650. Il TFR ammonta a € 168.844 (+ 15%) mentre i Debiti totali sono stabili € 34.852. Non sono presenti debiti per ricavi sospesi rinviabili all'esercizio successivo. Attivo e Passivo totali chiudono a € 877.346, in diminuzione del 3% rispetto al 2017.

La solidità patrimoniale dell'Associazione locale a cui si aggiunge quella in costante incremento della Fondazione a livello nazionale consentirà di affrontare il 2019 con relativa serenità e di programmare nuovi investimenti nella comunicazione nazionale e nei progetti. La riforma del terzo settore che dovrebbe trovare piena applicazione nel 2019 impone una riflessione urgente per la ricerca di nuove strategie anche di raccolta fondi indispensabile per la corretta gestione e la sostenibilità dei progetti nel medio-lungo periodo.

5. Relazione del Revisore Legale Unico

PROGETTO ITACA MILANO – ONLUS

Associazione di Volontariato

Sede in Via Alessandro Volta n.7/A

Iscritta nel Registro Generale del Volontariato al foglio n.688, progr.2749 sezione A
e nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 2259

Codice fiscale 97249300159

R.E.A. di Milano n. 1858587

RELAZIONE DEL REVISORE SUL RENDICONTO GESTIONALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

Signori Soci,

ho esaminato il rendiconto gestionale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto alla Vostra approvazione. Tale rendiconto evidenzia un disavanzo di gestione di euro 49.165 che trova giustificazione nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Totale attivo	Euro	877.346
Totale passivo	Euro	926.511
Disavanzo di gestione	Euro	-49.165

Rendiconto gestionale

Donazioni – Contributi- Raccolta fondi	Euro	570.923
Proventi finanziari	Euro	124
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	12.879
Oneri da attività istituzionali	Euro	- 555.584
Oneri di supporto generale	Euro	-77.507
Disavanzo di gestione	Euro	-49.165

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e ho riscontrato la regolarità della tenuta dei libri sociali.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, le poste dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale trovano riscontro nelle scritture contabili.

Ritengo che il rendiconto gestionale nel suo complesso sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione Progetto Itaca Milano – Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, esprimo parere favorevole all'approvazione del rendiconto gestionale.

Milano, 4 Aprile 2019

Il Revisore
Stefania Clerici

6. Preventivo 2019

	Preventivo 2019
1) Proventi da attività istituzionali	
a) Donazioni da privati	90.000
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	201.000
Totale Donazioni (a+b)	291.000
c) Contributi da Fondazioni	60.000
d) Contributi da Enti Pubblici	20.000
e) Quote associative	5.000
f) Contributo 5x1000	55.000
	431.000
2) Proventi da raccolta fondi	231.000
3) Proventi finanziari e patrimoniali	
g) finanziari	0
h) da patrimonio edilizio	13.000
	13.000
Totale Proventi	675.000
1) Oneri da attività istituzionali	
a) Linea d'ascolto	21.000
b) Prevenzione nelle scuole	4.000
c) Gruppi di Auto-Aiuto	10.000
d) Club Itaca	216.000
e) Job Station	68.000
e) Rotta verso casa	46.000
f) Area Ponte	2.000
g) Tra casa e città	8.000
h) Itacounseling	6.000
i) Formazione	26.000
l) Informazione e Sensibilizzazione	172.000
	579.000
2) Oneri di supporto generale	96.000
Totale Oneri	675.000
Risultato dell'esercizio ordinario	0

7. Progetti

7.1 Formazione dei Volontari

(Felicia Giagnotti)

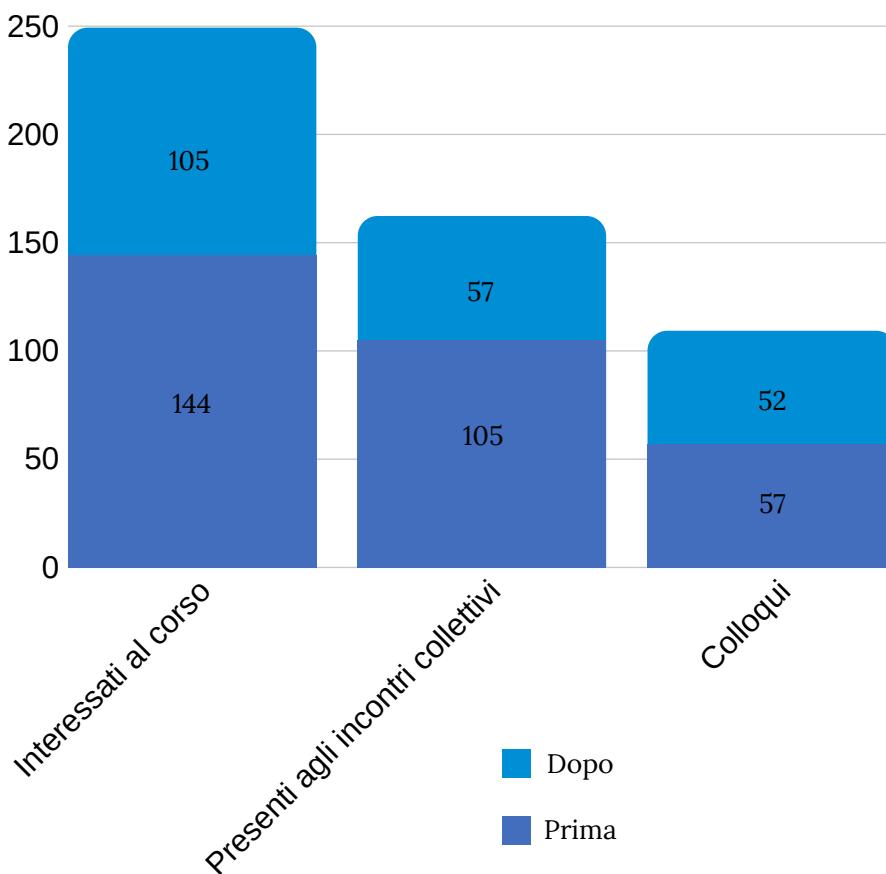
Il 20° Corso Base, preceduto tra maggio e settembre 2018 da 4 incontri di presentazione dell'Associazione ad aspiranti nuovi volontari, ha raccolto 52 adesioni. Di questi 49 persone hanno assicurato una presenza continuativa agli incontri, gli altri hanno frequentato in modo discontinuo o abbandonato dopo le prime lezioni: una riduzione fisiologica inferiore agli anni passati. Dopo i colloqui finali a chiusura del programma i volontari inseriti nei corsi di 2° livello sono stati 33 così distribuiti:

Progetto	Nº nuovi volontari
Linea di Ascolto	16
Progetto Prevenzione nelle Scuole	4
Auto Aiuto	4
Famiglia a Famiglia	5
Pari a Pari	2
Area Ponte	2

In 11 si sono ritirati decidendo di non fare, per il momento, attività di volontariato, mentre 8 persone saranno inserite successivamente.

A maggio 2019 inizieranno i nuovi incontri di presentazione per tutti coloro che a partire da novembre 2018 hanno contattato Progetto Itaca, candidandosi per frequentare il 21° corso che avrà inizio nel settembre 2019.

20° Corso Base



7.1.1 Formazione Permanente

Gli incontri di Formazione Permanente bimensili hanno affrontato i seguenti temi:

- La resilienza - strategie di attivazione
- Alimentazione, benessere e salute mentale
- Progetto Itaca - dove siamo e dove vogliamo arrivare
- Mindfulness - facciamo un po' di chiarezza
- La prevenzione dei disturbi dell'umore

Tre di questi sono stati tenuti presso la sede di Via Marsala, 8 “Casa del Volontariato” e hanno registrato un'alta presenza e partecipazione da parte dei nostri volontari.

7.1.2 Supervisione Interna con gli Specialisti

La Supervisione, svoltasi regolarmente per tutto l'anno, è documentata nelle relazioni dei singoli progetti così come i corsi di 2° livello.

7.1.3. Corsi di Formazione Famiglia a Famiglia (NAMI)



Nel 2018 sono stati organizzati 13 corsi che hanno coinvolto 213 partecipanti.

Città	N° di corsi
Abbiategrasso	1
Catanzaro	1
Firenze	2
Lecco	1
Milano	5
Parma	2
Rimini	1

Nel febbraio 2018 è stato tenuto un training di formazione per 15 futuri formatori provenienti da: Padova, Torino, Milano, Napoli, Roma, Firenze e Abbiategrasso.

In Lombardia 12 formatori hanno tenuto i corsi, mentre sono stati 16 quelli nelle altre sedi.

7.1.4. Corso di Formazione Pari a Pari (NAMI)



Il corso Pari a Pari, rivolto a persone che soffrono di malattia mentale, tenuto da persone che a loro volta soffrono di tali disturbi, si è svolto a Milano e a Torino. È stato organizzato, inoltre, un training per futuri formatori.

7.1.5. Corso per la Formazione degli Operatori (NAMI)



Nel 2018 il corso, rivolto a operatori della Salute Mentale e tenuto da un'equipe di 5 formatori (2 familiari del corso FaF, 2 formatori del corso PaP e 1 operatore in servizio), ha avuto un buon successo.

È l'esperienza formativa più “ambiziosa” che è stata messa in campo da Progetto Itaca, in quanto permette a familiari e pazienti di mettere la propria esperienza a disposizione di chi ha a che fare con disturbi della Salute Mentale, rimodellando i rapporti di cura in modo innovativo.

Nel 2018 è stato tenuto un corso all'ASST di Melegnano-Martesana con 21 partecipanti e ci auguriamo di poter organizzare due nuovi corsi a Milano nei prossimi mesi.

7.1.6. Corsi di Formazione in collaborazione con il Gruppo di Formazione di Club Itaca Milano

Nel 2018 è stato organizzato un Corso per Presidenti, Vicepresidenti e Consiglieri, cui hanno partecipato 10 persone provenienti da Lecce, Palermo, Torino e Milano. Punto di forza di tale percorso formativo è la presenza e partecipazione, come formatori, dei soci di Club Itaca, con una notevole e positiva influenza nel percorso di consapevolezza e autostima dei singoli e nella trasmissione efficace del modello Clubhouse così come configurato in Italia.

7.1.7. Percorsi formativi e di selezione di Direttori e Staff delle nuove Clubhouse

Quest'anno il gruppo di formazione del Club ha svolto percorsi formativi per selezionare e formare i futuri direttori e staff per i Club Itaca delle sedi territoriali. Anche in questi percorsi si è avuta la partecipazione positiva e utile di alcuni soci, il cui contributo sia nella fase della selezione che in quella della formazione è sempre stata di grande utilità.

7.1.8. Gruppo di Miglioramento

(Mario Raja)

Il Gruppo di Miglioramento è un progetto che coinvolge sia professionisti che volontari operanti nell'ambito della Salute Mentale.

Nel gruppo esercitano un ruolo fondamentale i rappresentanti di 4 Associazioni di familiari: Progetto Itaca, Aiutiamoli, Diversamente e Psiche Lombardia.

Obiettivi

1

Messa a punto esecutiva, monitoraggio e perfezionamento operativo del protocollo, per verificare le modalità di accompagnamento più idoneo dal reparto SPDC (del Fatebenefratelli) ai Servizi Territoriali (CPS).

2

Fornire sostegno, assistenza e informazione ai familiari dei pazienti ricoverati in reparto

È stato prodotto un flyer che verrà consegnato a breve ai familiari dai medici come promemoria di possibilità di partecipazione al gruppo anche dopo le dimissioni dal reparto e che indica anche il sostegno all'iniziativa fornito dai medici stessi.

A seguito dell'adesione il familiare può contattare Progetto Itaca direttamente o essere contattato su richiesta, per fissare il primo incontro propedeutico all'ingresso nei corsi FaF.

Per l'anno 2019 è stato riconfermato ufficialmente il progetto, in un'atmosfera positiva e di effettiva collaborazione. L'alto gradimento espresso nei colloqui da parte di tutti i familiari coinvolti ci convincono che gli obiettivi di questo gruppo possano essere considerati importanti.

7.1.9. Una ricerca di Progetto Itaca finalizzata al miglioramento dell'efficacia dei centri di Salute Mentale

(Paola Bobba)

La ricerca è stata messa a punto, cinque anni fa, da un gruppo di volontari di Progetto Itaca Milano e dal prof. Stefano Draghi (docente di Metodologia di Ricerca Sociale presso l'Università degli Studi di Milano). Sono state prodotte tre tipologie di questionari che hanno raggiunto circa 1000 soggetti, la maggior parte dei quali sono familiari, raccolti in Italia nei corsi Famiglia a Famiglia. I questionari per operatori e utenti, sono invece relativi a Milano e parzialmente alla Lombardia. Nei prossimi mesi saranno pubblicati i risultati della ricerca.

7.1.10. Formazione Nazionale

Nelle sedi di Torino, Lecce, Napoli, Padova, Rimini e Roma si sono tenuti Corsi Base di formazione per i nuovi volontari. Questi hanno visto la partecipazione del Segretario della Fondazione in collaborazione con i volontari della formazione di Milano.

La presenza di quest'ultimi è stata molto apprezzata anche nelle città dove Progetto Itaca è presente da più tempo. Questo, infatti, consolida e riafferma i vincoli stretti tra Milano e le altre sedi e rafforza il senso di identità e di appartenenza all'Associazione.

7.2 Linea di Ascolto

(Walter Cibrario)

La Linea di Ascolto, attiva a livello nazionale, è una realtà consolidata e importante di Progetto Itaca, la porta d'ingresso all'Associazione. Essa rappresenta il prezioso momento di prima accoglienza: spazio aperto all'ascolto, sostegno e conforto nella dilagante solitudine della persona che soffre di un disturbo della Salute Mentale. L'elevato numero di chiamate di coloro che soffrono di una malattia mentale e dei loro familiari testimoniano il grande valore del progetto e la sua capacità di sostenere chi soffre, dando risposte ai loro bisogni. I volontari preparati svolgono quotidianamente il delicato compito di informare, orientare alla cura, confortare e alleviare tramite il dialogo diretto o rimandando alle iniziative di Progetto Itaca a Milano e a quelle delle sedi operative in Italia.

Nel 2018 si è realizzato il trasferimento della Linea di Ascolto nella nuova sede di Via Marsala, uno spazio ampio, luminoso e accogliente all'interno di una struttura di proprietà del Comune di Milano che ospita altre Associazioni di volontariato. Un vero e proprio riconoscimento da parte delle Istituzioni della serietà e dell'affidabilità della nostra Associazione e dell'importanza del servizio che offre. A causa di alcune difficoltà incontrate durante lo spostamento nella nuova sede, sono state registrate 12.177 telefonate e 225 mail, un dato in leggera flessione rispetto al 2017, infatti la sostituzione del software gestionale ha comportato rallentamenti nel mese di ottobre e novembre.

Per adeguare l'azione ai bisogni emergenti, la Linea di Ascolto ha avviato nel 2018 un percorso di innovazione che investe sia il piano organizzativo-tecnologico della comunicazione con i nostri utenti e con le realtà territoriali, dedicate alla Salute Mentale, sia il piano della valorizzazione delle risorse dei volontari migliorandone competenze e motivazione.

In particolare sul piano delle risorse umane, l'impegno si è concentrato prioritariamente sull'attività di gruppi di lavoro tra i volontari della Linea di Ascolto per superare il naturale isolamento in cui opera il volontario al telefono e per mettere al confronto le differenti esperienze d'ascolto e di risposte, così da far emergere criticità, proporre implementazioni, verificare le capacità di adesione alle linee guida e recuperare lo spirito di gruppo. Continua il periodico incontro con medico psichiatra per la supervisione, con il quale sono stati affrontati i temi: "La gestione delle emergenze" e "La sessualità e le patologie psichiche". Un sostegno che è risultato necessario e indispensabile per recuperare rinnovati strumenti all'azione del volontario.

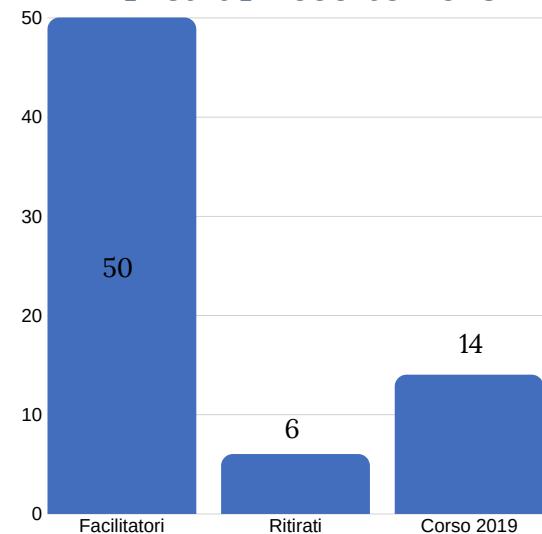
Una particolare attenzione è stata rivolta all'inserimento di nuovi volontari più giovani, tecnologici e professionali.

UN ASCOLTO SEMPRE IN LINEA

800.274.274
 PER CHIAMATE DA CELLULARE
02.29007166
linea.ascolto@progettoitaca.org

Volontari

Linea di Ascolto 2018

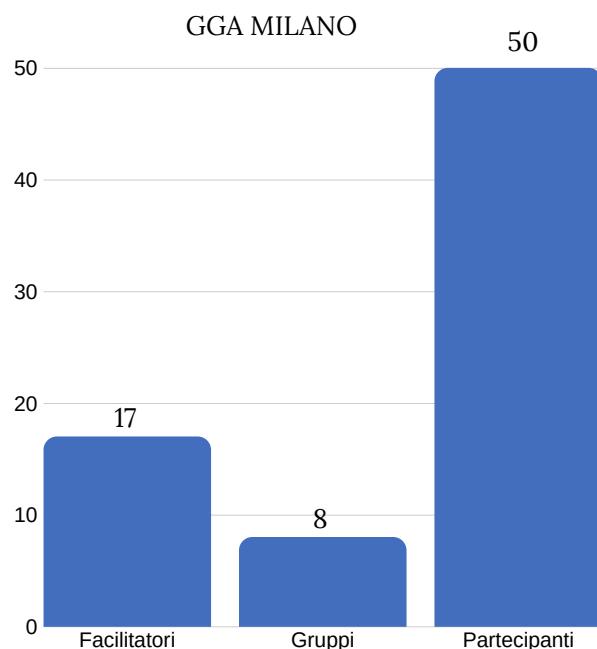


7.3 Gruppi di Auto Aiuto

(Fernanda Minutoli e Rosa Campana)

La finalità del progetto è far uscire coloro che soffrono in prima persona di un disagio mentale e le famiglie, che convivono con il malessere di un familiare, dalla solitudine e dall'isolamento. Attraverso la partecipazione al gruppo, condividendo ed elaborando il proprio vissuto doloroso, le persone traggono la forza e alimentano la speranza di migliorare la qualità della vita. Si ringrazia Isabella Bezzi per l'impegno e la dedizione dedicati negli anni allo sviluppo dell'attività, che ha lasciato la sua carica di coordinatore di progetto. Dal 2018, data la complessità del progetto, il coordinamento dei Gruppi di Auto Aiuto è stato suddiviso tra utenti e familiari.

7.3.1 Auto Aiuto Utenti



Circa 150 persone si sono rivolte ai gruppi di Auto Aiuto attraverso il numero verde o attraverso il nostro indirizzo mail, segnando così un aumento del numero di persone che richiedono un supporto. La composizione dei gruppi è eterogenea per sesso, età e patologia: depressione maggiore, bipolarismo, attacchi di panico, disturbi d'ansia, disturbi di personalità e disturbi dell'alimentazione. Tra i partecipanti prevale la componente femminile, anche se si riscontra un aumento della presenza maschile. L'età media è 50 anni, ma si auspica di coinvolgere sempre più utenti di giovane età, rendendoli consapevoli dell'importanza dell'intervento precoce nel campo della Salute Mentale.

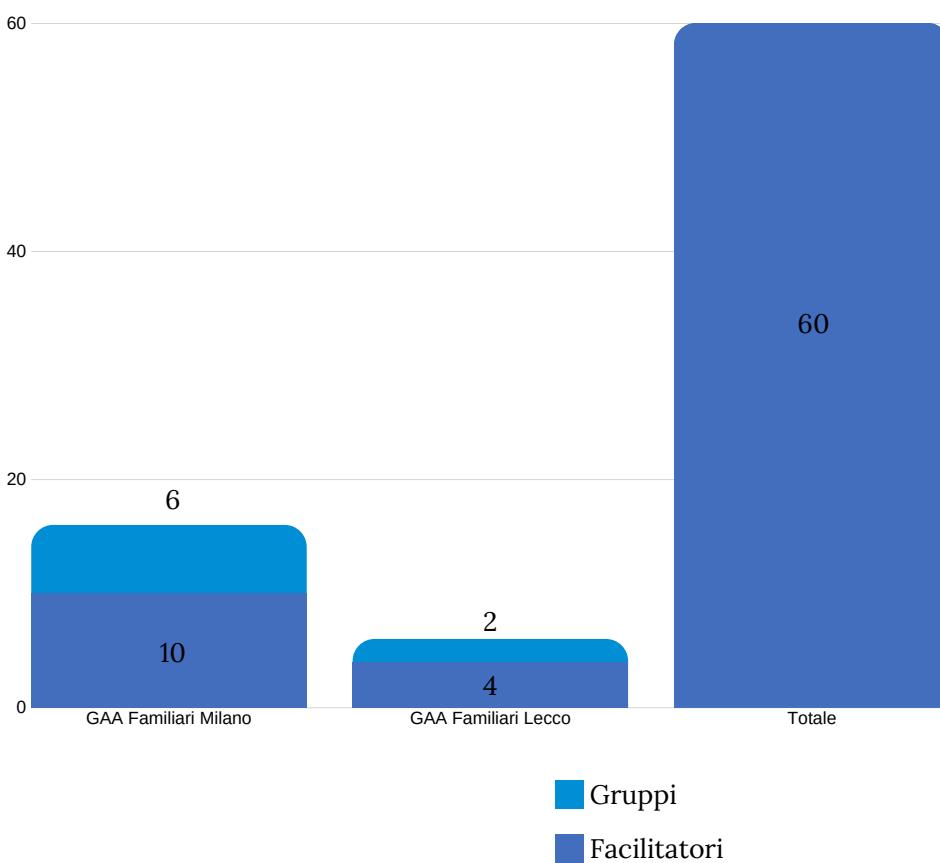
Le persone che non sono entrate nei gruppi hanno comunque ricevuto ascolto e sono state indirizzate verso altri progetti dell'Associazione più confacenti ai loro bisogni. I gruppi si incontrano settimanalmente per circa 2 ore per un periodo di 2 anni.

7.3.2 Auto Aiuto Familiari

Nell'anno si sono rivolte a noi circa 180 persone. I familiari vengono solitamente indirizzati dal corso Famiglia a Famiglia. Anche in questo caso la composizione dei gruppi è eterogenea. Tra i partecipanti prevalgono i genitori, ma sono sempre più presenti fratelli, figli e parenti. La componente femminile anche nei GAA familiari è elevata anche se la presenza di coppie di genitori tende ad aumentare. L'età media è 60 anni.

I gruppi si incontrano quindicinalmente per circa 2 ore per un periodo di 2 anni. Molto positiva è stata l'interazione e la sinergia con i corsi NAMI Famiglia a Famiglia, con testimonianze da parte dei facilitatori dell'Auto Aiuto nel programma e numerose richieste dei partecipanti a proseguire con i GAA. Ad oggi si contano circa 30 familiari in lista d'attesa, che vorrebbero entrare nei gruppi: un dato che sottolinea l'importanza nel proseguire l'attività di formazione di nuovi facilitatori. Nell'anno 2018 è stata realizzata, inoltre, una sessione formativa a Milano che ha coinvolto 9 nuovi aspiranti facilitatori. Altri interventi di formazione sono stati realizzati a Firenze, Parma, Roma e Napoli.

I volontari del progetto, ossia i facilitatori, oltre che nella conduzione dei gruppi sono impegnati anche nelle formazioni permanenti, nelle riunioni di coordinamento interno (con cadenza mensile) e nelle supervisioni con lo psichiatra (con 6 sedute l'anno).



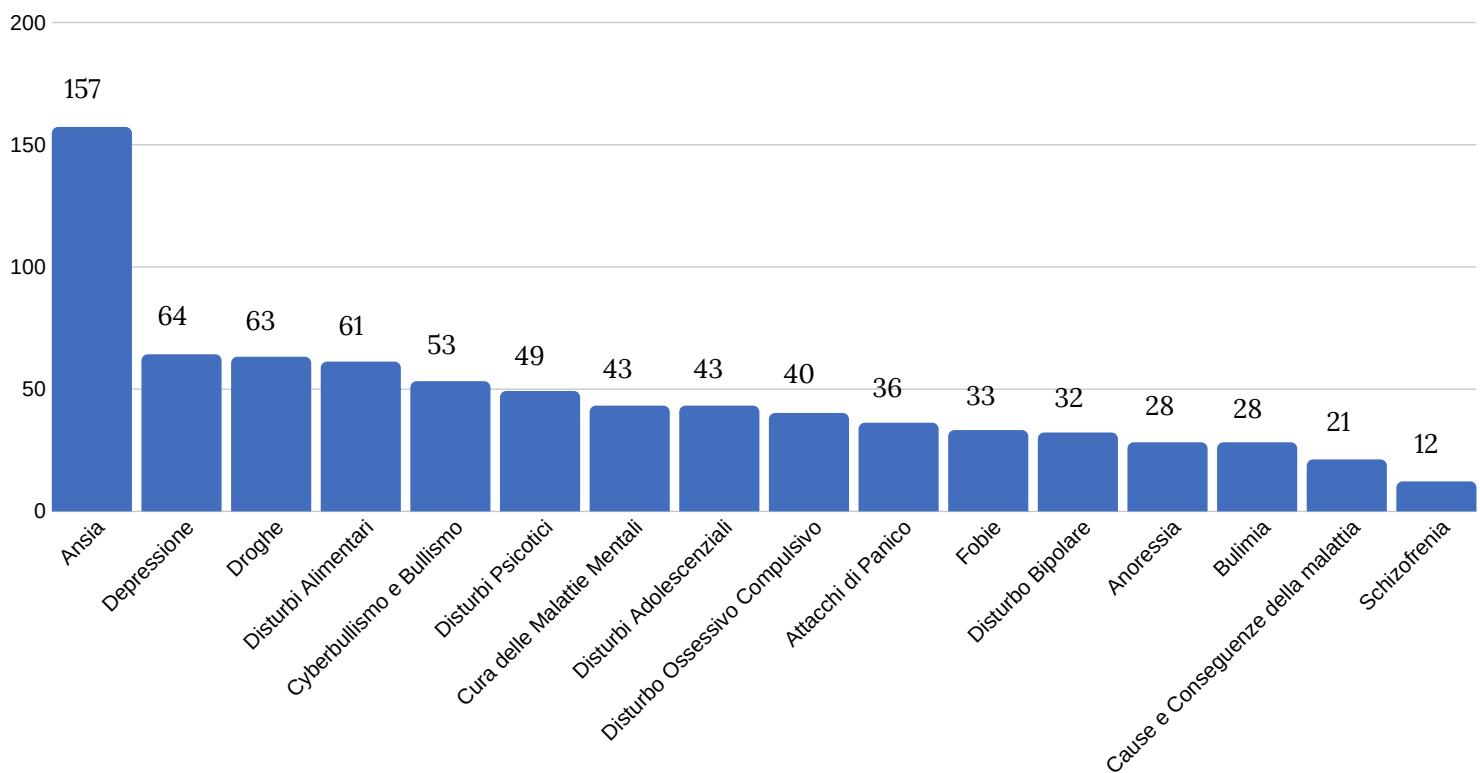
7.4 Prevenzione nelle Scuole

(Cristina Migliorero)

Obiettivo del progetto dal 2001 è l'informazione e la prevenzione del disagio psichico attraverso incontri con studenti, genitori e professori delle scuole superiori. La collaborazione con psichiatri dei dipartimenti di Salute Mentale degli ospedali di Milano aggiunge al progetto un valore medico scientifico che lo rende unico nel panorama delle iniziative dedicate agli istituti scolastici.

L'adolescenza è un momento delicato della vita in cui i ragazzi sono sottoposti a una vera e propria rivoluzione psicofisica che può essere causa di disagi. Quasi sempre si risolvono col tempo. In questa età, però, si possono manifestare i primi segnali, spesso sottovalutati, dell'insorgere di una malattia mentale. Avere la possibilità di riconoscere questi segnali, superare paure e pregiudizi, chiedere aiuto e iniziare precocemente un percorso di cura può cambiare il decorso della malattia e migliorare la qualità di vita.

Nell'anno 2018 sono stati organizzati interventi per 112 classi di 22 scuole superiori delle diverse zone di Milano per un totale stimato di circa 3500 studenti e 16 sono stati gli psichiatri che hanno collaborato pro bono al progetto. Sono stati inoltre richiesti 3 interventi per professori e genitori. Al termine della presentazione nelle scuole, è stato somministrato un questionario di gradimento a un campione di studenti. Dalla lettura dei risultati è evidente come per i ragazzi, alla fine degli incontri, sia più facile riconoscere un disturbo mentale e sia più chiara la differenza tra malattia e disagio adolescenziale. Interessante anche il dato relativo alla richiesta di approfondimento di argomenti collegati ai disturbi mentali che vede una spiccata prevalenza per le problematiche legate all'ansia (vedi grafico).



Abbiamo ricevuto richiesta di collaborazione da parte dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco per la realizzazione di un questionario sull'utilizzo di sostanze stupefacenti e sulle cyber-dipendenze in età adolescenziale da somministrare a un campione di 1200 ragazzi. La collaborazione è in corso e i risultati dell'indagine si avranno nei prossimi mesi.

A partire da settembre 2018 si è unita al gruppo di Progetto Prevenzione nelle Scuole, che attualmente è composto da 12 volontari, una studentessa TeRP (Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica) dell'Università di Pavia, che, trovando il progetto di particolare interesse, lo seguirà per l'anno scolastico 2018/19 e ne farà oggetto nella sua tesi di laurea. Il progetto è attualmente attivo, oltre che a Milano, anche a Roma, Firenze, Napoli, Parma e a Torino. Prossimamente partirà anche nelle sedi di Padova e Lecce. I volontari della sede di Milano, inoltre, si sono occupati della formazione nelle diverse città che avvieranno il progetto nel 2019.



1. Centro storico
2. Centrale, Repubblica
3. Lambrate, Città Studi
4. Porta Vittoria, Forlanini
5. Porta Romana, Ticinese
6. Porta Genova, Navigli
7. Gallaratese, San Siro
8. Quarto Oggiaro, Certosa
9. Bicocca, Bovisa

ZONA 1
TITO LIVIO
Liceo Classico
BERTARELLI
Istituto Professionale
CAVALIERI
Istituto Professionale

ZONA 5
G. AGNESI
Istituto psicopedagogico e succursale
SALVATOR ALLENDE
Istituto istruzione superiore
E. TORRICELLI
Istituto istruzione superiore
I.I.S ORIANI MAZZINI
Istituto Professionale

ZONA 2
CARAVAGGIO
Liceo Artistico

ZONA 6
MARCONI
Liceo Scientifico
VITTORINI
Liceo Scientifico
BECCARIA
Liceo Classico
SEVERI
Liceo Scientifico
CAVALIERI
Istituto Professionale
C. CORRENTI
Istituto Professionale

ZONA 3
S. CATERINA DA SIENA
Istituto Professionale

ZONA 7
VITTORIO VENETO
Istituto Linguistico

ZONA 8
ARTEMISIA GENTILESCHI
Istituto Tecnico

ZONA 9
I.S.S. J. CLEREK MAXWELL
Istituto superiore aeronautico
BERTRAND RUSSELL
Liceo Scientifico e Classico

ZONA 4
EINSTEIN
Liceo Scientifico Cogestione
FERRARIS BERTARELLI
Istituto Professionale

FUORI MILANO
VICO - Corsico
Liceo Scientifico
PRIMO LEVI - Bollate
Istituto Tecnico

7.5 Itacounseling

(Letizia Lampertico e Lella Cavigioli)

Itacounseling è stato costituito fino al mese di marzo da 7 counselor e in seguito da 4 fino a dicembre, con il supporto di 2 volontarie che condividono i valori e i principi di Progetto Itaca.

Gli strumenti del counselor sono l'ascolto empatico e il dialogo con chi soffre di un disagio psichico al fine di sostenere, condividere e avviare a una guarigione "personale".

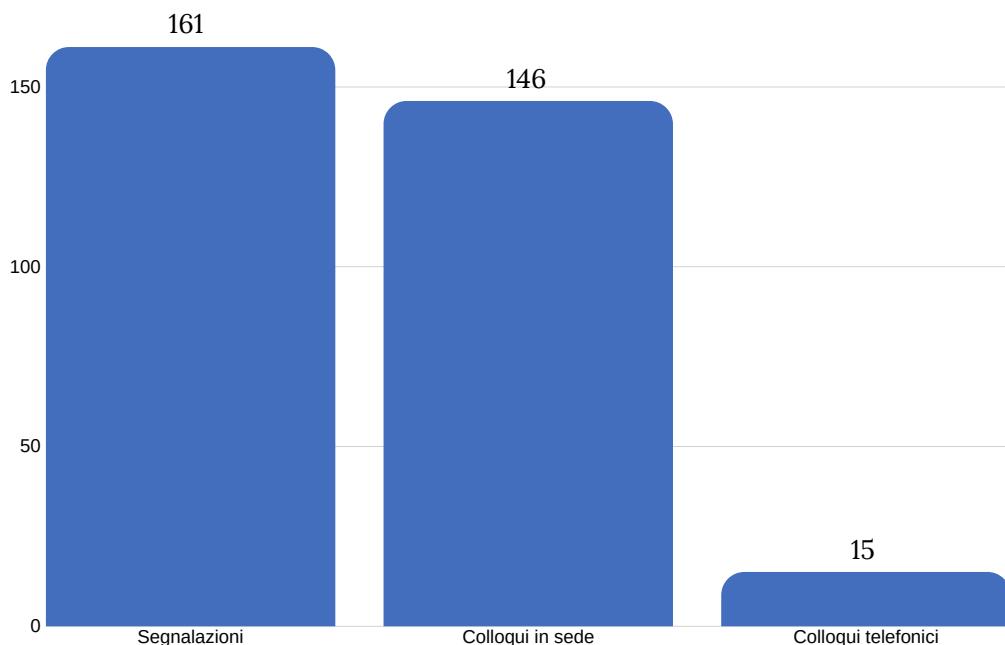
Il counselor lavora sulla consapevolezza del disagio, con uno sguardo di apertura e di speranza che accoglie il dolore per poterlo riscattare attraverso un percorso di crescita, piccolo o grande che sia. L'attività di Itacounseling riguarda l'orientamento, l'invio e l'accompagnamento alla cura o alla riabilitazione: invio ai CPS, alla psicoterapia, alle comunità o ai servizi territoriali. Ci si confronta con i malati o con i familiari. Si lavora sulla resistenza alla cura e sulle risorse in gioco. Vengono prese in considerazione anche le relazioni all'interno del sistema familiare: spesso i genitori sono i principali interlocutori, con i quali si costruisce una strategia e un'opportunità di crescita.

I principali fruitori del servizio sono persone che soffrono da molto tempo di un disagio psichico e, ormai sfiduciati, sono fortemente identificati con la malattia. L'invio allo psichiatra si accompagna sempre alla proposta di inserimento nei diversi progetti dell'Associazione, in particolare ai gruppi di Auto Aiuto, Pari a Pari e Club Itaca.

I counselor si confrontano sul lavoro durante le riunioni d'équipe, condividendo difficoltà e opportunità. I casi più difficili vengono portati ogni due mesi al dott. Luigi Tacchini, psichiatra del Policlinico, mentre la supervisione di gruppo è condotta dal dott. Riccardo Quarti, psicoterapeuta.

N° segnalazioni 2018

200



Oltre alle segnalazioni presentatoci, i colloqui totali dell'anno 2018 sono stati 310.

7.6 Area Ponte

(Betty Queirolo)

Nel corso del 2018 Area Ponte ha intensificato la collaborazione con Club Itaca che, a partire da Settembre 2017, aveva richiesto un maggiore supporto per le proprie attività.

Si è tenuta una seconda edizione del Corso di Formazione Specifica, a cui hanno preso parte 4 persone, 3 delle quali dalla metà di marzo si sono inserite con sensibilità e profitto tra volontari e soci. Le esigenze di Club Itaca erano quelle di ottemperare a 2 standard internazionali, dettati da Clubhouse International, che lo staff per mancanza di personale non riusciva a soddisfare: organizzare un'uscita straordinaria e un'apertura del Club oltre l'orario di chiusura. Necessario è stato individuare sfere d'interesse comune che potessero consentire una maggiore frequenza dei soci nel pomeriggio. In quest'ottica sono state individuate tre sfere d'interesse: cultura, cinema e sport.

Le attività di Area Ponte a supporto di Club Itaca sono molteplici:

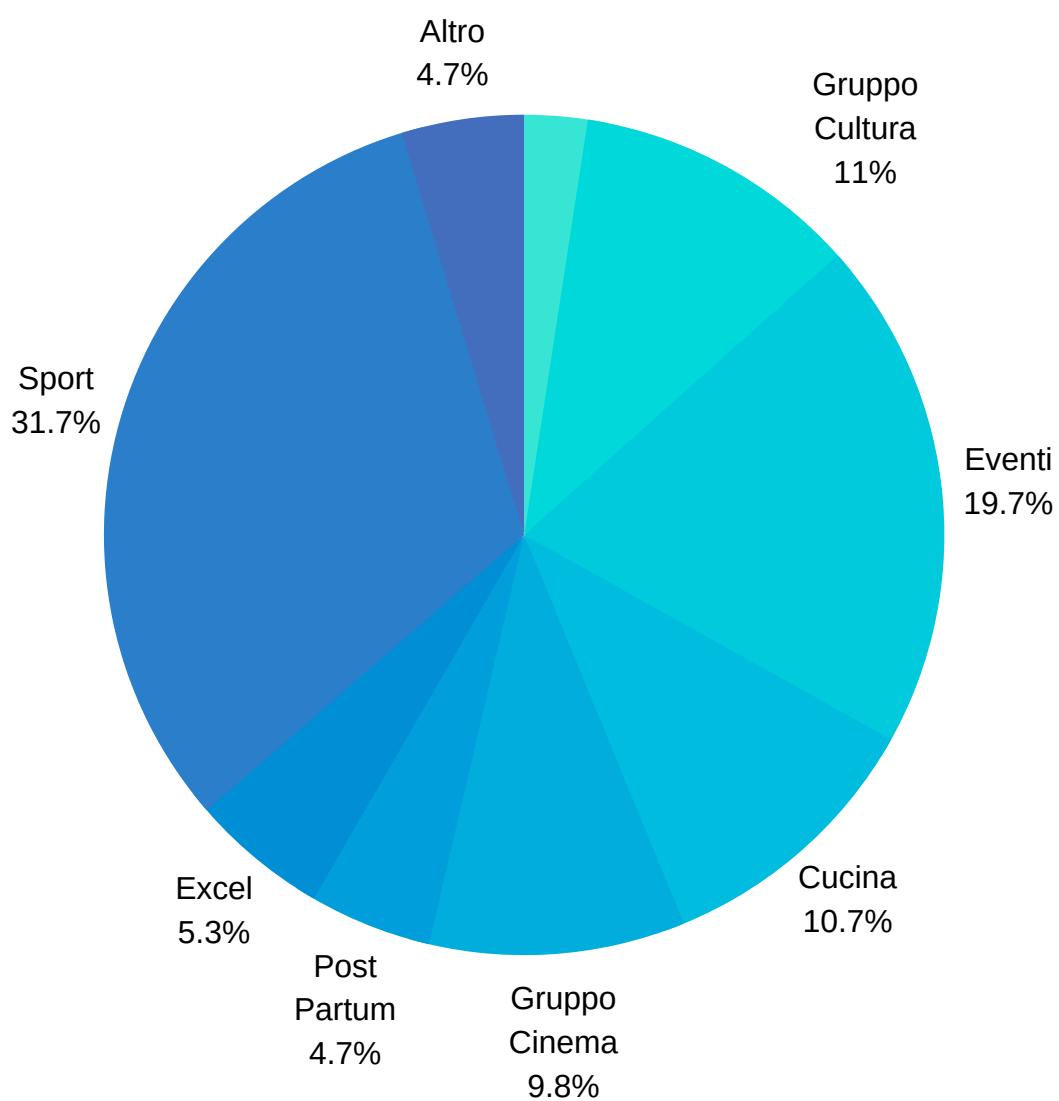
- Banco Alimentare - Da novembre l'attività è diventata a cadenza settimanale e impegna un volontario e un socio a turno ogni lunedì. Un modello di recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari basato su una rete locale di quartiere e fornisce principalmente prodotti freschi, come frutta e verdura, ma anche quelli ad alta conservazione.
- Cucina - Un supporto settimanale di un volontario il martedì, salvo ulteriori richieste per attività straordinarie del Club. L'attività inizia alle 10 del mattino, quando il volontario si reca a fare la spesa con un socio. Si rispetta un menù settimanale stabilito sulla base del ricavato del Banco Alimentare e si compra lo stretto necessario. In cucina il volontario affianca due soci e si ferma per il pranzo.
- Corso Excel - A frequenza settimanale, è gestito da un volontario, il cui impegno comprende le ore di lezione, la preparazione e la gestione del corso. L'insegnamento, di livello medio, è focalizzato sull'amministrazione di un database ed è articolato su 30 lezioni. L'affluenza ammonta a un totale di 16 soci, 9 dei quali frequentano con regolarità.
- Gruppo Cultura e Gruppo Cinema - Iniziati a marzo hanno rappresentato una buona occasione di esperienza per i nuovi volontari. Le attività dei gruppi consentono di condividere momenti di comune interesse e rappresentano preziose occasioni per conoscersi. È stato previsto per entrambi un incontro fisso di organizzazione, la prima settimana del mese, per individuare insieme ai soci referenti un evento culturale o un film per il mese in corso. Al termine della riunione i soci referenti dei gruppi si incaricano di comunicare l'evento ai frequentatori assidui e non di Club Itaca tramite la preparazione di materiale informativo (locandine) e chiamando i possibili interessati.
- Gruppo Sport - Si tratta di attività sportive consolidate come nuoto e tennis, ma con l'aggiunta di eventi sportivi e gite. Nuoto: due corsi trimestrali con frequenza settimanale presso la Canottieri Milano. L'accompagnamento impegna 2 volontari e i soci partecipanti sono 4. Tennis: un corso annuale, a caduta settimanale, che si tiene alla Laura Golarsa Accademy e coordinato da 3 volontari. I partecipanti totali sono 5, tra cui una ragazza dell'Associazione Aiutiamoli. Eventi sportivi: gestiti da un gruppo formato da 2 volontari e 2 soci referenti, con le stesse modalità organizzative dei Gruppi Cultura e Cinema.

L'obiettivo è quello promuovere e organizzare eventi di carattere sportivo che interessino i soci. Nel 2018 sono state organizzate uscite in bicicletta con Ciclobby e un'uscita in kayak a Portofino, portando il coinvolgimento di circa 12 soci.

- Eventi - Attività di apertura straordinaria settimanale di Club Itaca con l'organizzazione di: aperitivi, conferenze o proiezioni di film.
- Accompagnamenti Depressione Post Partum - Una volontaria ha portato a termine il supporto a una mamma iniziato nel 2017 in collaborazione con il Centro Psiche Donna del Macedonio Melloni e su richiesta delle dottesse ha successivamente dato supporto a un'altra per un breve periodo. Ad oggi, per mancanza di fondi, non vi sono possibilità di sviluppo di ulteriori collaborazioni con il Centro.

L'anno trascorso, per il progetto, è da ritenersi positivo e ricco di stimoli. Sono stati coinvolti 42 soci. Le numerose attività condivise hanno consentito l'ingresso dei volontari nel modello Clubhouse e di apprezzare il lavoro tra staff e soci. In questo contesto si sono inserite le iniziative e le proposte dei soci sono state mirate a realizzare incontri, uscite, eventi e momenti comunitari e di collaborazione con Club Itaca.

Ore Area Ponte 2018



7.7 Depressione in Gravidanza e nel Post Partum

Lecco e Merate

Il 31 agosto 2018 si è concluso il progetto nato dalla collaborazione tra Associazione Progetto Itaca, nello specifico il Comitato Promotore Itaca Lecco, e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Manzoni di Lecco.

A differenza del precedente bando che copriva esclusivamente l'area del lecchese, da giugno 2017 il progetto è stato attivato anche presso il presidio ospedaliero Mandic di Merate 35. Il progetto condotto dalla dottoressa Cinzia Galletti, psicologa, ha intercettato e successivamente trattato le neomamme affette da sintomatologia depressiva. Tutto il progetto è stato finanziato da un contributo della Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus.

Risultati

Nel periodo tra novembre 2016 e marzo 2018 presso il polo ospedaliero di Lecco sono stati distribuiti 1360 questionari totali. Gli screening risultati positivi equivalgono a 98 unità. Tutte le 98 donne sono state contattate telefonicamente e/o via e-mail con la proposta di un colloquio psicologico: 56 donne hanno accettato, mentre le restanti hanno rifiutato. Delle donne che hanno accettato 17 hanno effettuato solamente il primo colloquio intanto che la sintomatologia era in remissione, mentre le restanti 39 donne hanno intrapreso una presa in carico. La metà delle donne che hanno rifiutato, sono state disponibili a una breve intervista telefonica riguardo la loro maternità, l'umore, le difficoltà emotive individuali e inerenti l'accudimento dei figli motivando tale positività al momento della degenza e l'affaticamento dovuto alla gestione dei figli a casa. L'altra metà ha ritenuto di non avere bisogno o erano già in carico presso enti privati.

7.8 Club Itaca Milano

(Silvana Benaglia)



CONRAD N. HILTON
HUMANITARIAN PRIZE



I nostri valori

“...una persona con disabilità mentale ha almeno un mignolo che funziona, ed è su quello che bisogna lavorare” (John Beard, Fondatore del modello Clubhouse)

Il modello internazionale Clubhouse si basa sulla convinzione che le persone con disagio psichico possono vivere una vita piena e soddisfacente se alle cure, farmacologiche e psicoterapeutiche vengono associate opportunità a sostegno dell'autonomia sociale e lavorativa.

A più di settant'anni dalla sua nascita, il modello Clubhouse presenta ancora aspetti fortemente innovativi nel campo della riabilitazione psichiatrica in quanto sostiene la partecipazione attiva della persona con disagio psichico al proprio percorso di vita.

Le persone che aderiscono a Club Itaca diventano **“soci”** di un club, non sono utenti di un servizio né pazienti di un centro di cura.

Lavorando fianco a fianco con lo staff e con gli altri soci, in un clima di fiducia reciproca e di condivisione, il socio può sperimentare **relazioni** autentiche e avere una giornata impegnata in **attività significative** indispensabili per la gestione quotidiana della Clubhouse.

Nella Clubhouse il socio si sente atteso, utile, valorizzato, rispettato.

#Standard 19: *“Tutto il lavoro della Clubhouse è inteso ad aiutare i soci a riacquistare stima di sé, obiettivi e fiducia; non è inteso come formazione professionale specifica”.*

Club Itaca Milano è un centro, a frequenza diurna, per l'inclusione socio-lavorativa di persone con una storia di disagio psichico. Si ispira al modello internazionale Clubhouse nato a New York negli anni '40 e diffuso in tutto il mondo.

Club Itaca Milano è un **centro accreditato secondo i 37 Standard Internazionali di qualità** condivisi da tutte le Clubhouse del mondo.

In partenariato con Fountainhouse New York, nell'ambito del premio internazionale Hilton (cfr. prize.hiltonfoundation.org), eroga corsi di introduzione al modello Clubhouse agli altri Club italiani ed ai gruppi di lavoro interessati ad avviare un centro Club Itaca.

Situato nel centro della città, rallegrato da uno splendido terrazzo adibito a giardino, Club Itaca Milano è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Per alcuni soci può essere importante, per sentirsi completamente realizzati, prendere o riprendere contatto con il mondo del **lavoro**, per altri il lavoro non rappresenta un obiettivo mentre importante è il recupero delle relazioni sociali: la Clubhouse supporta i soci a realizzare i loro **progetti di vita** rimanendo sempre un punto di riferimento.

Come si diventa soci di Club Itaca Milano

Chi desidera diventare socio di Club Itaca Milano deve presentare una domanda, alla quale vanno allegati una relazione clinica recente ed un Curriculum Vitae, e affrontare un colloquio di reciproca conoscenza con un gruppo costituito da uno staff e da un socio. Una volta diventato socio, la frequenza al Club è libera, gratuita e a vita.

Soci e staff

Club Itaca Milano è **attivo dal 2005**.

Il numero totale dei **soci iscritti** è **193**.

Lo **staff** è costituito da **quattro persone** compreso il direttore (tre staff a tempo pieno e uno part-time).

I NUMERI DI CLUB ITACA al 31.12.2018

Anni di attività	13
Totale soci iscritti	193
Nuovi soci iscritti nel 2018	9
Soci attivi al mese	68
Soci mediamente presenti al giorno	24
Staff (compreso Direttore)	4

Cosa facciamo

Le attività

Il cuore del modello riabilitativo Clubhouse è il Work-Ordered-Day (WOD), ossia la Giornata Organizzata dal Lavoro. Tutte le attività sono finalizzate a recuperare ritmo di vita, ad acquisire o valorizzare competenze sociali e specifiche, a migliorare il benessere della persona. Il lavoro quotidiano è organizzato in sei aree: segreteria e amministrazione, cucina, comunicazione, formazione-cultura-sport, giardinaggio-manutenzione e lavoro. Durante la riunione del mattino i soci scelgono liberamente le attività alle quali dedicarsi e lo staff con il quale collaborare.



Cucina

In tutte le Clubhouse cucinare è considerata una attività molto coinvolgente: le persone possono acquisire abilità utili per la propria autonomia e al tempo stesso sperimentano l'efficacia del lavoro di squadra e la soddisfazione che deriva dal contribuire al benessere dell'intera comunità. Il pranzo rappresenta sempre un momento di allegria e convivialità intorno al quale ruotano una serie di attività semplici ma ciascuna di fondamentale importanza per la riuscita finale ed ognuno si sente concretamente utile.

Formazione

A Club Itaca Milano teniamo corsi di formazione (in questo momento informatica, corsi di lingua inglese e scrittura creativa) volti a valorizzare e potenziare competenze e abilità dei soci. La formazione va a consolidare l'autostima e autonomia dei soci anche nella prospettiva di un lavoro futuro.

Dal 2016 ci occupiamo della Formazione Nazionale svolgendo gruppi di lavoro con dirigenti, consiglieri, volontari, staff e soci delle Associazioni di Progetto Itaca nascenti sul territorio nazionale. La formazione è sviluppata e condotta da soci e staff della Clubhouse ed è in continua evoluzione in base alle esigenze e richieste delle Associazioni locali.

Comunicazione

Dall'anno della sua nascita Club Itaca ha sempre raccontato la sua vita, le sue avventure e le sue opinioni in un magazine a distribuzione interna: "L'Odissea del mese". E' importante per noi ricordare ciò che ci accade, raccontarci e riflettere anche su ciò che succede intorno a noi. Il nostro giornalino è la nostra memoria storica e la nostra voce. La redazione è costituita da soci e staff che lavorano fianco a fianco nella scrittura degli articoli, raccolta delle immagini, impaginazione, rilegatura e diffusione. Il 2018 ha visto una radicale opera di restyling. Per la realizzazione della nuova veste grafica ci avvaliamo ora di uno specifico programma informatico: il risultato sembra essere molto professionale e sta impegnando uno staff e un gruppo di soci.

Sport, tempo libero e cultura



Tennis, nuoto, uscite in barca a vela, biciclettate, calcetto, visite a mostre, musei o città d'arte, cinema, teatro sono solo alcuni esempi di come il Club riservi una particolare attenzione al benessere psico-fisico dei soci e dello staff, in conformità con il recente standard internazionale

#28 " La Clubhouse fornisce assistenza, attività e opportunità mirate ad aiutare i soci a sviluppare e mantenere stili di vita salutari". Anche in questi settori il contributo dei soci è fondamentale per la organizzazione e la realizzazione di quanto viene pianificato e altrettanto fondamentale è il supporto dei volontari dell'Area Ponte con i quali il Club ha instaurato, da alcuni anni, una collaborazione preziosa ed efficace.

Lavoro

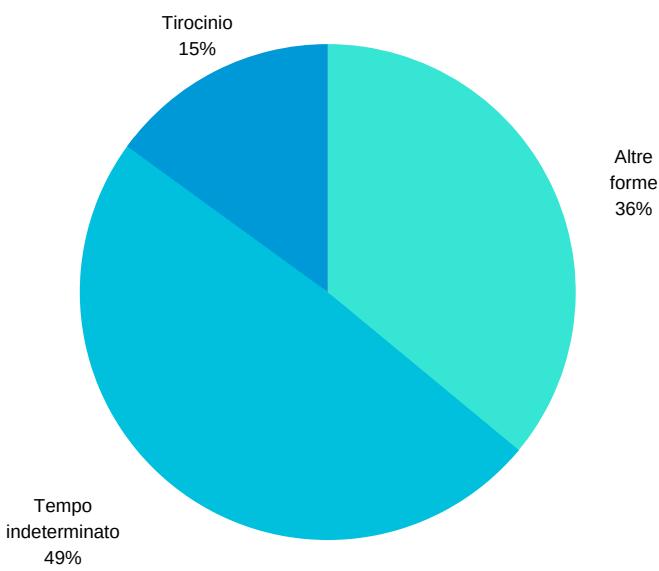
Per molti soci il lavoro rappresenta un obiettivo importante non solo per il raggiungimento dell'autonomia economica ma anche per un senso di dignità e di partecipazione sociale.

La Clubhouse ha un programma specifico per favorire l'inserimento dei propri soci nel mondo del lavoro. Il 2018 è stato un anno di buone performance nell'area lavoro.

I soci al lavoro a fine dicembre 2018 sono stati 41 di cui 20 con contratto a tempo indeterminato, 6 in tirocinio e 15 con altre forme contrattuali (tempi determinati, collaborazioni ecc.). I nuovi contratti stipulati nel 2018 sono stati 18: massimo storico insieme al dato del 2016.

Il dato cumulativo dei contratti di lavoro attivati nel periodo 2005/2018 è 202, con un tasso di successo sull'inserimento pari a 80.7%.

Lavoro 2018



Particolare attenzione meritano i dati relativi a **Job Stations**, centro di smart working assistito, con 9 nuovi contratti di lavoro, 2 nuove aziende (Centro Diagnostico Italiano e Falck Renewables).

A partire dal giugno 2018, abbiamo cominciato ad inserire in Job Stations oltre ai soci di Club Itaca anche lavoratori segnalati dai servizi per le politiche attive sul lavoro dell'Area Metropolitana (2 nell'anno). Interessante e strategico per lo sviluppo futuro di Job Stations sembra essere un esperimento, avviato nel 2018, che propone Job Stations come luogo per la gestione delle crisi psicologiche delle risorse già in forza alle aziende: una dipendente di una società sta sperimentando questa opportunità.

La rete internazionale e la rete nazionale

Il fatto di seguire un programma validato in tutto il mondo e regolato da standard di qualità rappresenta, per Club Itaca Milano, un indubbio valore aggiunto. Nel novembre 2018 due staff e due soci hanno preso parte ad Aalborg (Danimarca), al Seminario europeo delle Clubhouse. La partecipazione ai seminari internazionali rappresenta una importante occasione di arricchimento culturale, di scambio di esperienze e di buone prassi, di creazione di nuovi contatti: tutti elementi che contribuiscono a migliorare la consapevolezza circa le potenzialità del modello riabilitativo al quale ci ispiriamo e a rimotivare soci e staff nel loro lavoro quotidiano.

Riteniamo fondamentale anche creare e mantenere una rete di contatti locali e nazionali. Da alcuni anni, ad esempio, siamo coinvolti nel “Progetto Forum Utenti della Psichiatria Milanese”. Finanziato dalla Regione Lombardia nell’ambito dei Progetti Innovativi, da diversi anni coinvolge oltre a Club Itaca anche utenti e operatori di altre realtà della psichiatria milanese in azioni di lotta allo stigma e di sostegno alla recovery di persone con disagio psichico. Un risultato importante è stata la nascita di un’Associazione indipendente formata da persone con una storia di malattia mentale e comuni cittadini dal nome “La Salute In testa” impegnata a proseguire nella diffusione dei valori e degli ideali fondanti il progetto Forum. Un secondo risultato importante è stato l’aver contribuito all’avviamento del Corso di formazione regionale per Utenti Esperti in Supporto tra Pari, in collaborazione con l’associazione ProEsp. Tutte le attività hanno visto coinvolti numerosi soci e Club Itaca ha ospitato le riunioni plenarie mensili.

Inoltre con il supporto tecnico e organizzativo di ATSTRAT, società milanese di marketing e di ricerche di mercato, alcuni rappresentati del Club e dell’Associazione hanno partecipato alla realizzazione di tre Focus Group incentrati sui temi dell’ansia e della depressione.

Conclusioni

Concludiamo questa breve presentazione con alcune frasi estratte da un articolo scritto recentemente da Maurizio, socio di Club Itaca Milano.

“Oggi posso dire di essermi rafforzato al punto di accettare un lavoro retribuito molto importante per il mio curriculum e che mi impegna cinque giorni a settimana part-time. Tutto questo però è stato possibile dopo un lungo itinerario che mi ha portato ad affrontare la malattia a viso aperto e questo percorso è stato possibile grazie al Club che mi ha aperto nuovi orizzonti quando io personalmente non ne vedeva di alternativi. Grazie Club Itaca! ”



7.9 Job Stations

(Francesco Baglioni)



Il 2018 è stato un anno di grande cambiamento per Job Stations, centro di smart working per persone con disabilità psichica. Il progetto si è trasferito dalla sede sociale di via Volta 7/a in via Marsala 10, presso la Casa delle Associazioni di zona 1 del Comune di Milano, grazie ad un partenariato sottoscritto con CeLav, il servizio del Comune per la mediazione al lavoro per persone con fragilità.

Il 30 maggio si è tenuta l'inaugurazione che ha visto oltre cento persone presenti e che ha coinvolto, oltre all'Assessore Pierfrancesco Majorino, rappresentanti di aziende partner, fondazioni sostenitrici, enti del terzo settore, università e tanti volontari e amici di Progetto Itaca.

Lo spazio a disposizione è aumentato e consente di avere 20 postazioni di lavoro disponibili, 10 al mattino e 10 al pomeriggio. In forza della convenzione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano, Job Stations ha aperto le porte al territorio, accogliendo non più soltanto soci di Club Itaca, ma anche cittadini dell'Area metropolitana di Milano.

Questo importante passaggio ha visto aumentare la collaborazione con molte agenzie del territorio che si occupano di inclusione lavorativa, con nuove possibili sinergie sul tema; Progetto Itaca ha potuto inoltre consolidare la sua presenza sul territorio milanese e affermarsi come realtà conosciuta e apprezzata anche nel campo delle politiche attive per il lavoro.

A titolo esemplificativo, grazie alle relazioni intraprese, abbiamo collaborato con:

- FONDAZIONE ADECCO: percorso gratuito di orientamento al lavoro e ricerca attiva per 7 soci di Club Itaca.
- SODALITAS: workshop riservato a persone con disabilità alla ricerca di nuove opportunità di lavoro.
- INCLUSIVE MINDSET – JOB DAY: partecipazione all'Open Day dedicato a colloqui ed incontri di orientamento. Abbiamo supportato 6 soci di Club Itaca che hanno presentato Cv e sostenuto colloqui con aziende. A seguito di questa occasione una socia ha intrapreso un percorso lavorativo presso Apple (marzo).
- COOPERATIVA SOCIALE BES dando l'opportunità a 3 soci di Club Itaca di partecipare ad un corso base WORDPRESS gratuito (maggio).

Il 2018 ha visto l'assunzione a tempo indeterminato di 3 lavoratori dopo un percorso intrapreso tra il 2013 e il 2014 in Accenture. Uno di questi lavoratori ha deciso di consolidare il rapporto con l'azienda lavorando direttamente presso gli uffici aziendali di via Quadrio, mentre gli altri due hanno proseguito svolgendo il proprio lavoro dall'ufficio di Job Stations. Per quanto riguarda i nuovi ingressi con percorsi di tirocinio, il 2018 ha visto 4 persone inserite, di cui 3 con due aziende nuove nel panorama di Job Stations. Si sono consolidati infatti, grazie alla stipulazione di nuovi accordi con Progetto Itaca, i rapporti con Centro Diagnostico Italiano e il gruppo Falck Renewables.

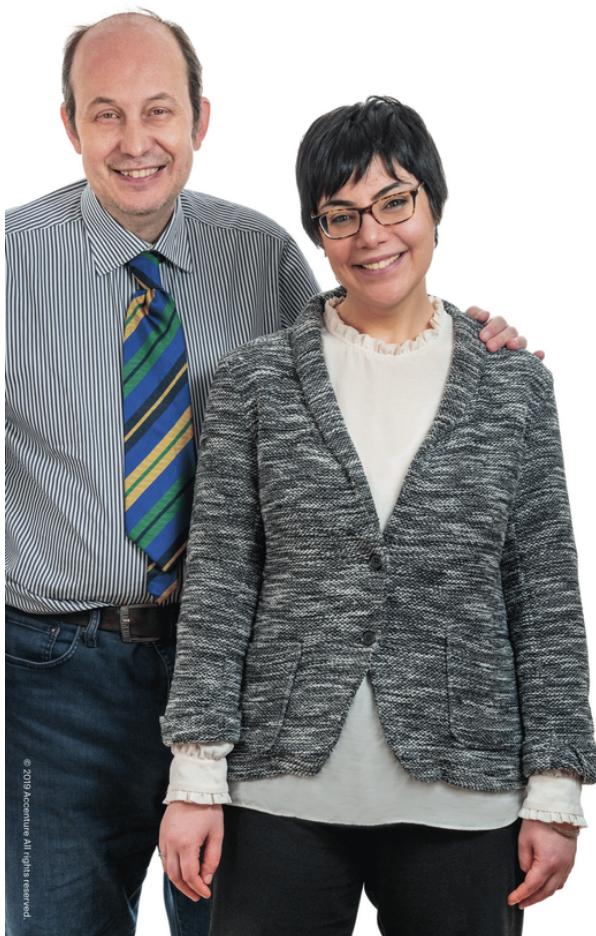
Nell'ambito della comunicazione, nel 2018 è stato avviato il restyling del sito web di Job Stations; la crescita e lo sviluppo del progetto hanno reso necessaria da parte di Fondazione Italiana Accenture, depositaria della proprietà intellettuale del progetto, un'azione di marketing mirata ad una presentazione più professionale del progetto sia per quanto riguarda l'utilizzo da parte delle aziende, sia per gli utenti del settore, sia per la persona in cerca di lavoro. Il nuovo sito non è ancora online, ma in fase di conclusione dopo un approfondito lavoro di collaborazione tra tutti i protagonisti coinvolti (responsabili, tutor e manager aziendali). Pur al di fuori degli spazi di Job Stations, i tutor sono stati coinvolti nel supporto e accompagnamento di due tirocini ed un'assunzione a tempo determinato.

Un tirocinio a gennaio presso Canottieri Milano (già partner di Progetto Itaca per un progetto sportivo in collaborazione con Tra Casa e Città) e un secondo a luglio nella realtà di PlayMore (società sportiva che già nel 2015 ha assunto a tempo indeterminato un socio di Club Itaca dopo un tirocinio conclusosi con successo).

L'assunzione invece è avvenuta presso il Borgo in Città, realtà conosciuta da diversi anni dall'Associazione.



**“LA NOSTRA AUTOSTIMA
E' CRESCIUTA QUI
E ORA ABBIAMO UN RUOLO
IN AZIENDA,,”**



Pensiamo che le parole di Michele e Tullia siano il modo migliore per presentare il progetto **Job Stations**, ovvero centri di smart working assistiti per l'inclusione lavorativa di persone con storie di disagio psichico nati nel 2012 nell'ambito delle iniziative di **Responsabilità Sociale** di Accenture e della sua Fondazione.

Spazi accoglienti e protetti con tutor e psicologi esperti, dove chi ha questo tipo di disabilità può lavorare in totale serenità ed esprimere al meglio il proprio talento e le proprie competenze. Il tutto restando in continuo contatto con i colleghi, anche se fisicamente lontani, grazie alle tecnologie che abilitano il lavoro a distanza.

[Scopri di più su jobstations.it](http://jobstations.it)



**CORPORATE
CITIZENSHIP**

Michele e Tullia, job stationer dal 2014, lavorano a supporto delle attività amministrative di progetti in area Products e Financial Services.

7.10 Rotta verso Casa

(Paolo Meroni)



Il 2018 ha visto la realizzazione di lavori di miglioramento agli ambienti e agli arredi dell'appartamento di viale Brianza 33 – immobile requisito alla criminalità organizzata e concesso dal Comune di Milano in uso gratuito a Progetto Itaca da 9 anni. Conclusi i percorsi per l'autonomia dei precedenti inquilini, si sono avviati i colloqui di conoscenza con i primi soci di Club Itaca candidati a intraprendere quelli nuovi. È seguita la stesura del Progetto Educativo Individuale che aiuta a scandire il cammino verso l'autonomia durante tutta l'esperienza. Principale sostenitrice del progetto “Rotta verso Casa: il Viaggio delle Persone con disturbi psichici verso l'Autonomia abitativa” è Fondazione Pasquinelli. Il 17 maggio è avvenuta l'inaugurazione dell'appartamento, con la presenza di Maria Stella Curti, consigliere di Fondazione Pasquinelli, e Alberto Fossati, direttore. Erano presenti inoltre Evelina Ferraris, Responsabile dell'Unità Salute Mentale, Promozione Cultura della Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria del Comune di Milano, e Francesco Pizzorni, esponente dello staff dell'Assessore Pierfrancesco Majorino.

L'esperienza di vita in casa è da considerarsi positiva su tutti i versanti: l'utilizzo della casa, l'ambientamento, la nuova relazione di convivenza e il livello di perseguitamento degli obiettivi personali.

Il percorso verso l'autonomia ha già toccato grandi traguardi, anche fuori casa con l'assunzione a contratto di lavoro subordinato, dopo un tirocinio formativo, e il superamento del test d'ingresso universitario e l'inizio di un regolare lavoro come insegnate di pallavolo per adolescenti, in un secondo caso.

Durante i primi 6/8 mesi dell'anno lo staff educativo ha perseguito l'obiettivo di innovazione del progetto con l'introduzione di brevi percorsi di sperimentazione della vita autonoma, in vista di un'uscita dalla casa familiare. A tal fine, sono stati organizzati numerosi incontri presso Club Itaca per promuovere la possibilità di realizzare dei soggiorni brevi all'interno dell'appartamento. Vi è una duplice finalità:

- Dare sollievo alle persone che vivono convivenze difficili;
- Permettere di affrontare, con gradualità, resistenze e timori verso l'autonomia in una situazione protetta e accogliente.

Ulteriore intervento previsto dal progetto è la realizzazione di uno sportello di consulenza sull'abitare tenuto dalle persone che hanno fatto parte di Rotta verso Casa negli scorsi anni e da coloro che hanno altre esperienze di autonomia abitativa. La volontà è quella di aiutare le persone interessate a essere orientate e informate verso una vita in autonomia, per questo sono già in atto i primi incontri di preparazione e si prevede l'apertura dello sportello nella primavera del 2019.

7.10.1 Tra Casa e Città - Percorsi di inclusione sociale

Nel 2018 Progetto Itaca ha confermato il ruolo di ente capofila del progetto di inclusione sociale Tra Casa e Città, svolto con altre Associazioni attive nell'ambito della Salute Mentale, e finanziato dall'assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Diritti - Area Domiciliarità e Cultura della Salute.

Le attività proposte durante l’anno sono state realizzate grazie ai volontari dell’Area Ponte e sono state: canto, nordic walking, calcio a 5, boxe, teatro, danza, nuoto, tennis e proposte alcune aggregative/culturali.

L’obiettivo del progetto è di coinvolgere persone con una sofferenza mentale, a rischio di ritiro sociale, in attività culturali, sportive e di svago. Gli enti partner hanno realizzato e messo in comune laboratori, iniziative e gruppi per attività sportive, rimanendo in contatto con i Centri Psico-Sociali territoriali.

Il Comune di Milano ha finanziato l’edizione del 2018 con un contributo di € 4.000.

La tabella descrive alcuni numeri del progetto, a confronto negli ultimi 5 anni.

Tra casa e città	2014	2015	2016	2017	2018
Beneficiari					
Percorsi di inclusione (n° beneficiari)	46	63	76	75	64
Azioni					
Totale degli ingressi alle attività	835	977	1.090	1.173	1.055
Totale prestazioni/attività	1.059	1.164	1.276	1.173	1.055
Risorse					
Volontari	50	19	21	20	22
Operatori	22	13	17	17	14
Rete coinvolta					
Enti di progetto	8	4	4	4	4
Centri Psico Sociali	20	15	18	20	20

7.11 ItacaOnline

(Andrea Rovere)

ItacaOnline nasce nel 2017 come laboratorio per estendere al mondo digitale il servizio di ascolto già svolto dalla Linea di Ascolto.

Il servizio è svolto tramite un gruppo Facebook "ItacaOnline" ed è dedicato a persone sofferenti che non sono informate sui percorsi di cura possibili nell'ambito della Salute Mentale, garantendo uno spazio protetto a tutti gli utenti che ne fanno parte. È chiuso, in rispetto della privacy dei partecipanti e della delicatezza degli argomenti, e vi si accede solo tramite richiesta, che deve essere accettata dai moderatori, previa compilazione di tre domande in fase di iscrizione. I contenuti dei post, che trattano tematiche legate ai problemi di Salute Mentale e ai disagi sociali che ne derivano, sono visibili esclusivamente agli iscritti. Il gruppo è moderato da 5 volontari, adeguatamente formati, con il compito di dare informazioni corrette, proporre argomenti, attivare riflessioni, far rispettare le regole del gruppo e facilitare la comunicazione tra i partecipanti. Gli utenti iscritti, escludendo amministratori e moderatori, sono 149.

8. Relazioni Esterne

8.1 Attività istituzionali, relazioni esterne e divulgazione scientifica

(Edilio Rusconi)

Nel 2018 l'Associazione si è costantemente impegnata a fare emergere il suo valore sociale tendendo la mano ad un numero sempre più ampio di persone che soffrono di problemi psichici e alle loro famiglie.

I numeri dei disturbi mentali e dei danni ed essi correlati è in costante aumento. Secondo i dati dell'OMS si stima che in Europa patologie psichiatriche coinvolgano, ogni anno, circa il 25% della popolazione. Solo in Italia l'11%. Progetto Itaca vuole dare risposte concrete che siano in grado di portare benefici al territorio, alla comunità, alle istituzioni tutte.

Come le stesse patologie, anche il mondo in cui viviamo si evolve costantemente e, nell'era del digitale e dei social network, diventa sempre più difficile la sfida di combattere lo stigma che accompagna il problema psichico. Ci si deve confrontare con nuovi canali di comunicazione che, troppo spesso, vengono utilizzati come mezzi di discriminazione. Come troppi fatti di cronaca ci ricordano, la violenza passa attraverso un monitor e colpisce, attraverso una tastiera utilizzata con leggerezza e malvagità, i più deboli. Progetto Itaca, ogni anno, rafforza il rapporto diretto con i giovani promuovendo un progetto importante come il Progetto Prevenzione nelle Scuole, dove vengono raggiunti circa 5000 studenti.

Per combattere le discriminazioni che nascono e si diffondono sui social network e sulle piattaforme dove i giovani diventano più esposti, è stata data particolare attenzione alla nostra Community online, che è incrementata del 52%.

Sono state create collaborazioni con ambasciatori capaci di moltiplicare le nostre forze.

In vista della giornata mondiale per la salute mentale, abbiamo realizzato una partnership con la testata "VICE Italia" ed è stato girato un video con un famoso YouTuber "Luis Sal" che dialoga con uno psichiatra, il dottor Armando D'Agostino. In questo dialogo emergono le nuove ansie da social network e i conseguenti nuovi quesiti che la psichiatria si sta ponendo di fronte a questi canali di comunicazione. Grazie a questa iniziativa sono state raggiunte 280.000 persone.

Abbiamo pensato di continuare a combattere la battaglia contro lo stigma e il pregiudizio anche attraverso la divulgazione scientifica, rinnovando il format "Incontri con la Scienza". Poder aprire a un numero sempre più ampio di persone, con la dovuta chiarezza e semplicità, i dibattiti sulle neuroscienze e sulla Salute Mentale è un'importantissima opportunità che abbiamo potuto cogliere grazie a relatori di rilievo come il professor Gianvito Martino, direttore scientifico universitario del San Raffaele di Milano. Grazie a questi eventi, possiamo combattere la *forma mentis* del mondo in cui viviamo per trasmettere, in modo sempre più incisivo e capillare, il concetto che le malattie mentali sono da considerarsi senza giudizio allo stesso modo di quelle somatiche e la persona che ne è affetta non va discriminata. Speriamo di riuscire a fare sempre di più e sempre meglio, perché l'intento del nostro lavoro è quello di moltiplicare dove la discriminazione divide.

8.2 Eventi e Manifestazioni

(Matilde de' Medici)

L'organizzazione e la gestione di tutte le attività legate agli eventi e alle manifestazioni è interna all'Associazione; ai gruppi di lavoro che seguono in modo accurato e specifico le storiche manifestazioni di raccolta fondi si sono aggiunti nuovi volontari che hanno proposto e organizzato eventi importanti legati a musica, teatro, cultura e sport che hanno consentito sia di raccogliere fondi sia di avvicinare un pubblico nuovo. Molteplici sono le competenze da mettere in campo per la buona riuscita di ogni evento anche del più semplice. L'impegno di tutti i volontari ha consentito, anche per il 2018, di ottenere un buon risultato economico nonostante la severa congiuntura economica e la competizione sempre più agguerrita con altre realtà analoghe.

Martedì 6 Febbraio, al Teatro dell'Arte della Triennale, il rinnovato format **“Incontri con la scienza - per saperne di più”** ha ottenuto alto gradimento da parte del pubblico presente. Titolo dell'incontro **“Il cervello si rinnova”**, relatore il professor Gianvito Martino, Direttore Scientifico Universitario del San Raffaele di Milano. Luigi Ripamonti, responsabile Corriere Salute, ha moderato l'incontro.

Per il programma Giornate Culturali sono stati organizzati 7 appuntamenti tra i quali citiamo quelli di più giorni: 4 giorni nelle Marche e 3 giorni in Costa Azzurra.

Due gli appuntamenti con **Floralia**, mercato di prodotti naturali sul sagrato della Chiesa di S. Marco.

Il **Torneo di Burraco** a Palazzo Visconti ha coinvolto un gruppo di giocatori solidali ai nostri obiettivi.

Per il programma Sport e Solidarietà due sono stati gli eventi sportivi:

- Un gruppo di soci del Club e alcuni volontari hanno organizzato una squadra per partecipare alla 32° edizione di Bicinfesta di primavera, organizzata da Fiab Milano Ciclobby: circa 1500 ciclisti, con tante famiglie al completo, in piazza Castello.
- Si è svolto a Settembre il tradizionale torneo di Tennis al Tennis Club Milano Bonacossa.

Martedì 22 maggio, nella splendida cornice dell'HangarBicocca Pirelli, gentilmente concessa dalla famiglia Tronchetti Provera, ha avuto luogo l'evento **“Anima e Suoni”**: una serata magica calata nell'atmosfera dei sette palazzi celesti di Anselm Kiefer. L'esclusivo charity dinner, ha visto la straordinaria esperienza culinaria firmata Da Vittorio, generosamente offerta da Fondazione Paolo Clerici, grande partner e sostenitore di Progetto Itaca. L'evento è stato offerto da Vhernier, il brand internazionale di alta gioielleria, da anni sempre attivo sostenitore di Progetto Itaca Onlus.

Paolo Clerici e Carlo Traglio sostengono, da sempre, con convinzione che **“chi ha ricevuto nella vita, ha l'obbligo morale di restituire ai meno fortunati”**.

“Anima e Suoni” ha avuto l'onore di accogliere un pubblico quanto mai attento ed importante.

I più illustri nomi dell'imprenditoria e dell'alta società italiana e internazionale uniti per una splendida serata all'insegna della solidarietà.

Vhernier ha creato una serie di tre bracciali Mini Calla in limited edition, per sostenere le attività di Progetto Itaca Onlus. Anche nel 2018 sono stati proposti a favore di Progetto Itaca.

In occasione della giornata mondiale per la salute mentale (10 Ottobre) è partita la quarta campagna nazionale **"Tutti Matti per il Riso"**: il Pastry Chef Damiano Carrara ha donato a Progetto Itaca la sua ricetta originale concedendo l'uso della sua immagine. La campagna ha animato le principali piazze italiane e nelle 11 piazze di Milano (11 piazze e 2 sagrati di Chiese) erano presenti circa 100 volontari.

I primi di dicembre, in un'atmosfera di grande spensieratezza, si è svolta la festa di Natale in Sala Venezia.



8.3 Comunicazione

(Giulia Travaini)

Nel 2018 è stato redatto un piano annuale della comunicazione con obiettivi, attività specifiche e l'introduzione di una novità: ogni evento avvenuto durante l'anno, a differenza di quelli passati, è stato utilizzato come mezzo di comunicazione dei valori e degli obiettivi di Progetto Itaca. Sono per questo stati implementati maggiormente i canali di comunicazione diretti, ossia quelli social.

Obiettivi 2018:

- Riconoscimento di Progetto Itaca come ente di riferimento nazionale per la Salute Mentale;
- Consolidamento dell'immagine dell'Associazione;
- Campagna 5xmille;
- Creazione di rete comunicativa tra le varie sedi dell'Associazione e con tutti gli enti territoriali;
- Promozione e informazione su attività e risultati dei nostri progetti;
- Aumento del senso di appartenenza;
- Crescita della partecipazione nella diffusione del messaggio di sensibilizzazione dell'Associazione anche attraverso il supporto dei social media.

Siamo online!



27.723

Visitatori
sito internet



556
Follower
Twitter



6133
Follower
Facebook



330
Follower
Instagram



Progetto Itaca è sempre più social!

Nel 2018 è stata creata una pagina **Instagram** dell'Associazione la quale, in pochi mesi, ha raggiunto 330 follower. Quella **Facebook** ha registrato un incremento positivo (di circa il 52%) nel numero di "seguaci", raggiungendo così i 6133 utenti.

Il canale **YouTube**, utilizzato come archivio digitale del materiale video e come mezzo promozionale/istituzionale dell'Associazione, è stato rivisto e migliorato a livello di targetizzazione. Le modifiche sono state necessarie per poter esser più visibili e raggiungibili su internet. In implementazione e miglioramento per l'anno 2019 inoltre sono i canali: **Twitter** (che attualmente conta 556 follower) e **LinkedIn** (con 93).

Tutti Matti per il Riso

Testimonial per il nostro evento nazionale è stato Damiano Carrara, che ha messo a disposizione per noi la ricetta della "Torta di riso e ricotta", la sua immagine e ha supportato la campagna tramite i canali social personali.

Il 18 settembre si è tenuta la conferenza stampa sotto forma di contest presso Club Itaca Milano: gruppi di soci, volontari e staff si sono sfidati nella riproduzione della ricetta del Pastry Chef Damiano Carrara a noi dedicata. Durante la conferenza sono state fatte dirette e foto pubblicate sui nostri canali social.

Anche per questa edizione siamo riusciti a contare sul sostegno di iFood (portale con oltre 147 mila follower) che ha portato il coinvolgimento diretto di circa 50 foodblogger, i quali hanno postato foto e ricette con l'hashtag dedicato **#tuttimattiperilriso**.

Grazie ai rapporti di collaborazione con le altre sedi, il coordinamento della comunicazione è stato più semplice e sicuramente più efficace.

Attacco di panico – a un passo dalla libertà di Rosario Sorrentino

Il 6 novembre 2018 è stato presentato il libro "Attacco di panico – A un passo dalla libertà" del neurologo Rosario Sorrentino presso Palazzo Visconti a Milano. L'evento ha portato a una grande affluenza e a un alto richiamo mediatico con la pubblicazione di articoli su diverse testate giornalistiche. Anche in questo caso sono stati utilizzati, a livello comunicativo, i nostri social attraverso dirette e la pubblicazione di post ad hoc prima e dopo l'evento. Lo stesso autore ha messo in risalto l'Associazione durante le interviste rilasciate.

Progetto Itaca e VICE: la guida alla Salute Mentale

Una fotografia dello stato della Salute Mentale nell'Italia del 2018 grazie a una campagna giornalistico-comunicativa nata dalla collaborazione con VICE Italia. La media company vanta un grande seguito social e ci ha permesso di raggiungere un alto numero di utenti, soprattutto tra i più giovani.

La guida è stata annunciata in occasione della giornata mondiale della Salute Mentale tramite la pubblicazione di un video, che ha raggiunto le 280.000 visualizzazioni.

Composta da 10 articoli, creati da giornalisti di VICE grazie al supporto di Progetto Itaca, ha portato a un grande rilievo mediatico con notevole incremento di follower sulle nostre pagine social.

8.4 Raccolta Fondi

(Alessandra Dani)



Donazioni da Bando:
(Contributi da Fondazioni e da Enti Pubblici)*

120.000,00 €

Donazioni da Bando 2018 (prospetto parziale)*

Bando Post Partum 17.000,00€
Lecco

Fondazione 20.000,00€
Pasquinelli

Fond. Banca Popolare 20.000,00€
Comm. e Ind.

Fondazione 25.000,00€
De Agostini

Donazioni da Bando

- Prosegue anche per il 2018 il finanziamento di Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus ottenuto grazie al bando “Prevenzione e trattamento precoce della depressione in gravidanza e nel post-partum” vinto nel corso del 2016; nel corso del 2018, l’Associazione ha ottenuto un contributo di 17.000 euro.
- Fondazione Pasquinelli ha finanziato il progetto “Rotta Verso Casa” con un contributo di 60.000 euro che verranno erogati in 3 anni. Il Progetto ha avuto inizio a settembre 2017 e per il 2018 ha potuto contare su un contributo di 20.000 euro.
- Il Progetto “Via Marsala 8 – spazio ascolto e lavoro per i disturbi mentali” ha potuto contare sul sostegno di Fondazione Banca Popolare Commercio e Industria e di Fondazione De Agostini. Le donazioni sono state vincolate alla stipula della convenzione con il Comune di Milano per l’utilizzo degli spazi assegnati.

*Per il dettaglio economico completo e specifico, si prega di far riferimento al bilancio (da pag. 14 della presente relazione)

5X1000

La campagna nazionale 5X1000 del 2018, a cui ha aderito anche Progetto Itaca Milano, è stata affidata all'Agenzia "Y&R". La campagna di direct marketing ha postalizzato a circa 11.000 contatti presenti in database il seguente materiale: lettera personalizzata e bollettino per la donazione. E' stata rinnovata anche per il 2018 una campagna di sensibilizzazione verso gli studi notarili, partendo dai contatti dell'Associazione. Sono stati consegnati presso questi Studi dei kit per pubblicizzare il 5X1000 di Progetto Itaca.

Eventi di Raccolta Fondi



Raccolta Fondi da Evento:^{*} 179.000,00 €

Raccolta Fondi da Evento 2018 (netto)*	
Anima e suoni	93.700,00 €
Giornate culturali	39.000,00 €
Altri eventi (Burraco, Tennis, ...)	46.000,00 €

Anima e Suoni

Il 22 maggio si è tenuto presso Pirelli HangarBicocca il charity dinner "Anima e Suoni". L'evento, creato grazie alla preziosa collaborazione con Vhernier, Fondazione Paolo Clerici e Pirelli HangarBicocca ha permesso all'Associazione di realizzare una raccolta fondi di oltre 93.000 euro.

Tutti Matti per il Riso

In occasione della giornata mondiale per la salute mentale (10 Ottobre) è stata avviata la quarta campagna nazionale "Tutti matti per il Riso". Nelle piazze di Milano (11 piazze e 2 sagrati) il 13 e 14 ottobre erano presenti circa 100 volontari. Sui banchetti sono stati distribuiti più di 1.500 kg di riso e sono state raccolte donazioni per 14.000 euro, confermando il dato complessivo 2017 per i banchetti.

Novità rilevante per 2018, è stato l'avviamento di un nuovo "canale" di diffusione delle confezioni del Riso: le aziende. Sono state distribuite le confezioni di riso di Progetto Itaca, sensibilizzando i dipendenti. Sono state raccolte complessivamente donazioni per 9.000 euro. Siamo stati inoltre invitati a tenere una presentazione dell'Associazione durante una festa aziendale di Natale.

*Per il dettaglio economico completo e specifico, si prega di far riferimento al bilancio (da pag. 14 della presente relazione)

A sostegno delle attività istituzionali e di promozione della manifestazione, Progetto Itaca Milano Onlus ha ottenuto una donazione da parte di **Indena** e una donazione da parte di **Belfor Italia**. Per questa edizione, Progetto Itaca Milano ha avviato una serie di collaborazioni, tra cui quella con Rotary SanBabila, Rotaract e l'Associazione Nazionale Alpini. I nostri volontari attraverso contatti diretti hanno attivato dei banchetti presso i sagrati delle Chiese.

Eventi Corporate

Nel corso del 2018 sono state avviate le prime attività di volontariato aziendale, con lo scopo di sensibilizzare aziende e dipendenti sui temi della Salute Mentale. Le esperienze svolte nel 2018 sono state tre. Il progetto corporate sarà oggetto di riflessioni per la pianificazione strategica del 2019.

Strategie e Pianificazione

Nel corso del 2018, Progetto Itaca Milano ha adottato una nuova piattaforma gestionale per lo sviluppo del nuovo database, in collaborazione con E-Farm. Nel mese di dicembre è stato avviato un lavoro di pianificazione per il 2019, in collaborazione con l'area Comunicazione. Gli obiettivi di tale pianificazione sono: creazione di un piano di comunicazione e raccolta fondi strutturato con allocazione budget annuale, piano di ampliamento della base di donatori attraverso iniziative mirate, nuove opportunità di relazione con i donatori storici, sviluppo canale corporate, pianificazione di nuove iniziative di fundraising attraverso canali fino ad oggi non sfruttati, come quelli digitali e social.

Progetto Itaca

Milano

Via Alessandro Volta 7/a
20121 Milano
Telefono 02 62695235

CF 97249300159
segreteria@progettoitaca.org
www.progettoitacamilano.org
IBAN
IT12X0569601600000012510X30

